

PROSPETTO RIEPILOGATIVO PER L'ENTE



Banca
Popolare
Pugliese

N. PRATICA: **CQ133191**

TAEG/ISC: **5,25%** TEG: **5,21%**

Di seguito vi riportiamo i dati riepilogativi del contratto di finanziamento da restituirsì con **CESSIONE** di quote della retribuzione, allegato al presente prospetto:

DATI DEL RICHIEDENTE	
COGNOME NOME ACQUAFREDDA FRANCESCO	
C.F. CQFFNC61L20F262B NATO/A IL 20/07/1961 A MODUGNO	
RESIDENTE A MODUGNO (BA) 70026 - VIA MARIO MANUZZI 47, 47	
DOCUMENTO Patente Motorizzazione Numero: BA6106971N Città di rilascio BARI	
DIPENDENTE DAL 01/12/2007	

DATI DEL DATORE DI LAVORO	
DESCRIZIONE AMMINISTRAZIONE	Comune di Modugno MODUGNO 70026 (BA) - Piazza DEL POPOLO, 16

DATI DEL FINANZIAMENTO									
A	CAPITALE FINANZIATO		N. RATE		IMPORTO RATA	B	RETRIBUZIONE CEDUTA	C	TAN
	30.075,19	in	120	da	320,17		38.420,40	al	5,08%
D	INTERESSI	E	POLIZZA VITA	F	COMMISSIONI	G	IMPOSTE E TASSE	H	SALDO AL CEDENTE
	8.345,21		A carico Banca		0,00		75,19		30.000,00

Matino, 09/03/2023

Banca Popolare Pugliese

Note operative e comunicazioni all'Amministrazione ceduta

Elenco estinzioni:

- Banca Popolare Pugliese - SCpA con rata 244,94 con scadenza al 01/01/2028

In nome e per conto della Banca Popolare Pugliese Soc. Coop. per Az. con sede Amministrativa e Direzione Generale in Matino (Le) Via Luzzatti,8 - Partita IVA e Codice Fiscale 02848590754 si notifica in 2 copie a :

**Comune di Modugno
MODUGNO 70026 (BA) - Piazza DEL POPOLO, 16**

La sottoscritta Amministrazione dichiara di aver ricevuto l'atto di stipendio o salario relativo al proprio dipendente Signor/a **ACQUAFREDDA FRANCESCO** ed avendolo riscontrato regolare ne dà benestare provvedendo alla relativa esecuzione nei modi di legge a decorrere dal mese di:

Aprile 2023

IT 53 F 05262 79749 DK0068724048

COORDINATE BANCARIE

Per Benestare ed Accettazione ENTE O AZIENDA (Il delegato)



**Il Responsabile del Servizio 7
FINANZIARIO-ENTRATE**

**P.O. Dott.ssa
Maria Antonietta FLORIO**

**PRESTITO PERSONALE RIMBORSABILE MEDIANTE CONFERIMENTO
DI MANDATO IRREVOCABILE A TRATTENERE N. 120 QUOTE DELLA RETRIBUZIONE MENSILE
CONTRATTO N. 4900259240**

**SECCI - INFORMAZIONI EUROPEE DI BASE SUL CREDITO AI CONSUMATORI
(STANDARD EUROPEAN CONSUMER CREDIT INFORMATION)**

1. Identità e contatti di Prestitalia/intermediario del credito

Finanziatore Indirizzo Telefono Fax E-mail Pec Sito web	Prestitalia S.P.A. Via Stoppani, 15 - 24121 Bergamo 035/0861500 035/0861699 info@prestitalia.it prestitalia@pec.intesasanpaolo.com www.prestitalia.it
Intermediario del credito Indirizzo Telefono Fax E-mail Sito web	BERARDI GIACOMO VIA MADONNA DEI MARTIRI, 123/F 70056 MOLFETTA (BA) jamesberardi@pec.it BERARDI GIACOMO promuove e distribuisce i prodotti Prestitalia in forza di apposito contratto sottoscritto con Prestitalia spa.

2. Caratteristiche principali del prodotto di credito

Tipo di Contratto di credito	Prestito rimborsabile mediante conferimento di mandato irrevocabile a trattenere una quota della retribuzione mensile.
Importo totale del credito <i>Limite massimo o somma totale degli importi messi a disposizione del Consumatore.</i>	L'importo totale del credito, pari a Euro 26.402,55 , corrisponde al totale delle quote cedute (Importo totale dovuto dal Consumatore), al netto di: - interessi; - oneri fiscali.
Condizioni di prelievo <i>Modalità e tempi con i quali il Consumatore può utilizzare il credito.</i>	A seguito dell'accettazione, da parte di Prestitalia, della proposta contrattuale formulata dal Consumatore, perfezionatosi il contratto, Prestitalia provvede alla relativa notifica nei confronti del datore di lavoro, amministrazione o ente previdenziale ("Amministrazione" o "Ente"). L'erogazione del prestito in favore del Consumatore sarà effettuata dopo il rilascio da parte dell'Amministrazione dell'atto di delega e degli altri documenti necessari per la validità della delegazione stessa, nonché dopo la conferma da parte della Compagnia della possibilità di attivazione della copertura assicurativa (Art 23). L'erogazione del prestito sarà eseguita in unica soluzione mediante: - bonifico bancario sul conto corrente del Consumatore; - bonifico domiciliato presso le Poste Italiane. Per tale modalità il Consumatore potrà recarsi presso un qualunque ufficio postale, munito di un documento di riconoscimento in corso di validità e del codice fiscale, per ritirare la somma a partire dal 3° giorno successivo alla data della comunicazione di avvenuta messa a disposizione dei fondi. Qualora l'ufficio postale non dovesse avere disponibilità della somma, il Consumatore potrà prenotare l'importo per i giorni successivi oppure recarsi presso un altro ufficio postale. La somma erogata resterà disponibile presso le Poste Italiane fino all'ultimo giorno lavorativo del mese successivo alla data di erogazione del prestito.

	La Decorrenza è la data dalla quale il capitale erogato produce gli interessi, convenzionalmente fissata il primo giorno del mese di scadenza della prima rata (normalmente comunicata dall'Amministrazione mediante accettazione e sottoscrizione dell'atto di delega o con documento equivalente all'atto di delega). Qualora l'Amministrazione differisca o anticipi l'inizio dei versamenti delle rate, Prestitalia provvederà a comunicare al Consumatore la variazione della Decorrenza, comunque fissata nel 1° giorno del mese in cui viene riconosciuta a Prestitalia la prima rata. Tale comunicazione avverrà mediante il Prospetto Analitico di Liquidazione emesso all'atto dell'erogazione. L'erogazione del prestito prima della data di Decorrenza, comporta la facoltà di Prestitalia di addebitare gli interessi di Preammortamento pari ad Euro 4,70 giornalieri (dietimi), calcolati nella misura del TAN contrattuale per il periodo intercorso tra l'erogazione e la data di Decorrenza effettiva, fatta salva l'espressa volontà del Consumatore di far coincidere l'erogazione con la data di Decorrenza. L'erogazione del prestito dopo la data di Decorrenza comporta il rimborso da parte di Prestitalia al Consumatore degli interessi non dovuti pari ad Euro 4,71 giornalieri (dietimi), calcolati nella misura del TAN per il periodo intercorso tra la data di Decorrenza effettiva e l'erogazione.
Durata del Contratto di credito	N. mesi 120 dal mese di Decorrenza determinata come stabilito al punto precedente.
Rate e loro ordine di imputazione	La rata è costante ed il relativo importo è pari a Euro 300,00, il numero delle rate è pari a n. 120, la periodicità è mensile la scadenza è l'ultimo giorno del mese. Il Consumatore pagherà gli importi degli interessi e/o delle spese nel seguente ordine: - eventuale mora; - interessi; - capitale. Per una migliore comprensione dei costi, del loro ordine di imputazione e della loro maturazione, il Consumatore potrà richiedere anticipatamente ed ottenere una copia del testo contrattuale idoneo per la stipula.
Importo totale dovuto dal Consumatore <i>Importo del capitale preso in prestito, più gli interessi e i costi connessi al credito.</i>	L'Importo totale dovuto dal Consumatore, pari ad Euro 36.000,00 , corrisponde alla somma di tutte le quote mensili delegate, previste nel Piano di Ammortamento (montante lordo).
Garanzie richieste <i>Garanzie che il Consumatore deve prestare per ottenere il credito.</i>	Pro-solvendo. La delegazione è convenuta pro solvendo, ossia il Consumatore può essere chiamato a pagare personalmente a fronte di mancate rimesse mensili da parte dell'Amministrazione. Vincolo del TFR. Il TFR ed ogni altro emolumento od indennità o altra somma continuativa equivalente che dovesse essere liquidata dall'Amministrazione ovvero corrisposta da qualsiasi altro ente al quale il consumatore fosse iscritto per legge di cui ha diritto il Consumatore alla cessazione del rapporto di lavoro, sono vincolati a garanzia della estinzione dell'eventuale residuo debito, a norma del D.P.R. n. 180/1950. Trasferimento ad altro impiego. Nel caso di trasferimento ad altra Amministrazione del Consumatore, il Contratto si estenderà agli emolumenti percepiti dalla nuova Amministrazione. Estensione sulla pensione. Nel caso vi sia un debito residuo al momento del collocamento in pensione del Consumatore, il Contratto si estenderà agli emolumenti pensionistici corrisposti

da qualsiasi ente previdenziale fino alla completa estinzione di ogni debito del Consumatore nei confronti di Prestitalia.

Garanzie assicurative. Le coperture assicurative del rischio di perdita della vita e dell'occupazione, obbligatorie ai sensi del D.P.R. n. 180/1950, sono stipulate a cura e spese del Finanziatore.

Qualora si verifichi uno degli eventi di cui sopra che interrompano il regolare rimborso del prestito, Prestitalia farà ricorso alla garanzia assicurativa ove le altre garanzie risultino insufficienti o non immediatamente disponibili.

Nell'ipotesi di liquidazione dell'indennizzo per cessazione del rapporto di lavoro, per qualsiasi causa, l'intervento dell'Assicurazione determina la surroga dello stesso Assicuratore nei diritti di credito del Finanziatore nei confronti del Consumatore per l'importo liquidato al Finanziatore.

La liquidazione dell'indennizzo per il rischio vita non determina alcuna rivalsa da parte della compagnia di assicurazione ("Compagnia") nei confronti degli eredi, ad eccezione di particolari circostanze per le quali la Compagnia si riserva il diritto di agire in regresso verso gli eredi del Consumatore.

Prestitalia si riserva la facoltà di rivalersi sugli eredi del Consumatore per le rate e gli altri importi che risultassero insoluti alla data del decesso del Consumatore e non coperti da garanzia assicurativa, ovvero per le eventuali somme che non saranno indennizzate dalla Compagnia.

Al fine di acquisire adeguata conoscenza dei contenuti e delle condizioni della copertura rischio vita (in particolare le circostanze per le quali la Compagnia si riserva il diritto di agire in regresso verso gli eredi del Consumatore), si invita, prima della sottoscrizione, a leggere il Set Informativo delle Compagnie di Assicurazione disponibile presso le Agenzie Prestitalia, le Filiali Intesa Sanpaolo e sul sito www.prestitalia.it.

3. Costi del credito

Tasso di interesse (TAN)	Tasso Annuo Nominale del 6,500 % , applicato in misura fissa per l'intera durata del prestito, a scalare sul debito residuo mensile, secondo un Piano di Ammortamento a rate costanti (c.d. "alla francese"), per un totale interessi pari a Euro 9.579,45.
Tasso annuo effettivo globale (TAEG) <i>Costo totale del credito espresso in percentuale, calcolata su base annua, dell'importo totale del credito.</i> <i>Il TAEG consente al Consumatore di confrontare le varie offerte.</i>	6,72 % Il TAEG è stato calcolato considerando: - Interessi pari ad Euro 9.579,45, calcolati al TAN del 6,500 %; - Oneri fiscali pari ad Euro 18.00. Il costo totale del credito è pari ad Euro 9.597,45. Il calcolo del TAEG è basato sulle seguenti condizioni: - il Contratto rimarrà valido per il periodo di tempo convenuto; - il Finanziatore e il Consumatore adempiranno ai loro obblighi nei termini ed entro le date convenuti nel Contratto e il Piano di Ammortamento sarà regolarmente rispettato; - l'intervallo di tempo compreso tra la data di Decorrenza e la data di ciascun rimborso è espresso in mesi ed è pari a mesi uno; - ciascun mese è costituito da 30,41666 giorni (vale a dire 365/12), a prescindere dal fatto che l'anno sia bisestile o meno, i decimali sono espressi fino alla seconda cifra ed arrotondati alla cifra superiore se la cifra seguente è maggiore o uguale a 5; - la data iniziale ai fini del calcolo del TAEG è quella di Decorrenza; - il pagamento delle rate avviene nei termini del calendario indicati (in tal caso maturano esclusivamente gli interessi contrattuali pattuiti senza alcuna indennità aggiuntiva); - l'importo totale del credito viene messo a disposizione per

	intero in un'unica soluzione alla data di Decorrenza. Tutti i costi elencati nella sezione 3 "Costi del credito", ad eccezione dei costi per eventuale ritardo nel pagamento, sono stati inclusi nel calcolo del TAEG. Il tasso è fisso e non modificabile. Vedi Allegato A
Per ottenere il credito o per ottenerlo alle condizioni contrattuali offerte è obbligatorio sottoscrivere: - un'assicurazione che garantisca il credito - un altro Contratto per un servizio accessorio <i>Se il Finanziatore non conosce i costi dei servizi accessori, questi non sono inclusi nel TAEG.</i>	Si: secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento, il finanziamento deve prevedere la sottoscrizione di polizze di assicurazione a copertura del rischio di perdita della vita e dell'occupazione obbligatorie ai sensi del D.P.R. 180/50, di cui Prestitalia sarà contraente e beneficiaria, sulla vita del debitore e contro il rischio di perdita di impiego, a garanzia dell'importo totale dovuto e di durata pari a quella del finanziamento. Prestitalia provvede a propria cura e proprie spese alle garanzie assicurative previste dal D.P.R. n. 180/1950. Il Consumatore, quale soggetto portatore del rischio vita, ancorché non contraente della polizza stipulata direttamente da Prestitalia, dovrà prestare il consenso ai sensi dell'articolo 1919 cod. civ., per l'autorizzazione al trattamento dei dati personali e, se richiesto dalla Compagnia, sottoscrivere per ricevuta l'eventuale Set Informativo consegnato. No, non è obbligatorio sottoscrivere altri contratti per servizi accessori.

3.1 Costi connessi

Eventuali altri costi derivanti dal Contratto di credito	Totale altri costi derivanti dal Contratto di credito pari ad Euro 18,00 composti da: Oneri fiscali Euro 18,00 Sono costi dovuti per legge addebitati al Consumatore. In caso di estinzione anticipata del prestito tali costi non verranno rimborsati.
Condizioni in presenza delle quali i costi del presente contratto possono essere modificati	Al di fuori dei casi indicati nell'art. 30, in qualunque momento Prestitalia si riserva la facoltà di modificare, qualora sussista un giustificato motivo, unilateralmente le condizioni contrattuali (ad eccezione dei tassi di interesse che potranno variare solo con le modalità e in base ai parametri eventualmente previsti nel Contratto). La relativa comunicazione di modifica unilaterale delle condizioni contrattuali sarà espressamente comunicata da Prestitalia al Consumatore, secondo la modalità contenente in modo evidenziato la formula "Proposta di modifica unilaterale del contratto", in forma scritta, ossia mediante l'invio di lettera semplice, o su altro supporto durevole inviato mediante una qualsiasi idonea tecnica di comunicazione a distanza preventivamente accettata dal Consumatore, con preavviso minimo di 2 mesi ed entreranno in vigore con la decorrenza indicata nella predetta comunicazione. Nel caso di modifica unilaterale delle condizioni di Contratto il Consumatore può recedere dal medesimo Contratto entro la data di efficacia della modifica proposta senza spese e con l'applicazione, in sede di liquidazione del rapporto, delle condizioni precedentemente praticate. Se non viene comunicato a Prestitalia il recesso entro il termine predetto, le modifiche si intenderanno approvate con la decorrenza indicata nella citata comunicazione.
Costi in caso di ritardo nel pagamento <i>Tardare con i pagamenti potrebbe avere gravi conseguenze per il Consumatore (ad esempio la vendita forzata dei beni) e rendere più difficile ottenere altri crediti in futuro.</i>	Per i pagamenti effettuati oltre il giorno 10 (dieci) del secondo mese successivo a quello di scadenza saranno addebitati al Consumatore interessi di mora al tasso contrattuale (TAN) maggiorato di 0,0 punti percentuali. In caso di mancato pagamento è facoltà di Prestitalia esperire ogni più idonea azione a tutela del proprio credito ivi compreso il ricorso all'autorità giudiziaria con conseguente aggravio dei costi allo stato non preventivabili. Il ritardo nei pagamenti potrebbe inoltre avere significative

conseguenze per il Consumatore per effetto della segnalazione nelle banche dati obbligatorie per legge e nei sistemi di informazioni creditizie private, con la conseguenza di rendere più difficile ottenere altri crediti in futuro (le informazioni relative ai gestori delle banche dati sono contenute nel modello "informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016 in materia di protezione dei dati personali (in inglese "General Data Protection Regulation", in breve GDPR)".

4. Altri importanti aspetti legali

Diritto di recesso <i>Il Consumatore ha il diritto di recedere dal Contratto di credito entro quattordici giorni di calendario dalla conclusione del Contratto.</i>	Si. Il Consumatore ha la facoltà di recedere dal Contratto entro 14 (quattordici) giorni di calendario; il termine decorre dalla conclusione del Contratto. Il Consumatore che intende recedere deve dare comunicazione a Prestitalia inviandole, prima della scadenza del termine di cui sopra, una comunicazione contenente la dichiarazione esplicita della sua decisione di recedere dal Contratto, mediante - a titolo esemplificativo - lettera raccomandata con avviso di ricevimento, PEC all'indirizzo: serviziostrettoria.prestitalia@pec.intesasanpaolo.com, telegramma, o posta elettronica all'indirizzo prestitalia-0526-istrettoria.e.delibera.nord@prestitalia.it. Se il Contratto ha avuto esecuzione in tutto o in parte, entro 30 (trenta) giorni dall'invio della comunicazione di cui sopra, il Consumatore è tenuto a restituire l'importo totale del credito e a pagare gli interessi maturati fino al momento della restituzione, pari ad Euro 4,70 giornalieri (dietimi), calcolati al medesimo tasso contrattuale (TAN). Qualora la restituzione intervenga in data antecedente alla data di Decorrenza del piano di rimborso contrattuale, Prestitalia dovrà rideterminare il conteggio degli Interessi di Preammortamento percepiti in sede di erogazione riconoscendo al Consumatore la differenza in suo favore.
Rimborso anticipato <i>Il Consumatore ha il diritto di rimborsare il credito anche prima della scadenza del Contratto, in qualsiasi momento, in tutto o in parte.</i> <i>Il Finanziatore ha il diritto a un indennizzo in caso di rimborso anticipato.</i>	Si. In caso di rimborso anticipato il Consumatore ha diritto a una riduzione del costo totale del credito con la sola esclusione degli: - Oneri fiscali che non verranno rimborsati, come indicato nella sezione 3.1. Si allega uno schema rappresentativo degli importi da restituire in caso di estinzione anticipata (Allegato B). Si. In caso di richiesta di rimborso anticipato totale o parziale del finanziamento il Finanziatore ha diritto ad ottenere dal Consumatore un indennizzo così determinato: - 0,50% dell'importo rimborsato se la durata residua del Contratto è inferiore o uguale a 12 mesi; - 1,00% dell'importo rimborsato se la durata residua del Contratto è superiore a 1 anno. Tale compenso non è dovuto nel caso in cui: - l'importo rimborsato anticipatamente corrisponde all'intero debito residuo e l'importo è pari o inferiore ad Euro 10.000,00; - il rimborso anticipato è effettuato in esecuzione di un contratto di assicurazione destinato a garantire il credito. In ogni caso l'indennizzo non può superare l'importo degli interessi che il Consumatore avrebbe pagato per la vita residua del Contratto.
Consultazione di una banca dati <i>Se il Finanziatore rifiuta la domanda di credito dopo aver consultato una banca dati, il Consumatore ha il diritto di essere</i>	Nel procedimento istruttorio delle richieste di finanziamento Prestitalia, qualora lo ritenga opportuno, ricorre a sistemi di informazione creditizia e antifrode messi a disposizione da

informato immediatamente e gratuitamente del risultato della consultazione. <i>Il Consumatore non ha questo diritto se comunicare tale informazione è vietato dalla normativa comunitaria o è contrario all'ordine pubblico o alla pubblica sicurezza.</i>	gestori privati o pubblici di sistemi informativi in tema di crediti al consumo accessibili da banche e intermediari. Le informazioni relative ai gestori delle banche dati sono contenute nel modello "informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016 in materia di protezione dei dati personali (In inglese "General Data Protection Regulation", in breve GDPR)".
Diritto a ricevere una copia del Contratto <i>Il Consumatore ha il diritto, su sua richiesta, di ottenere gratuitamente copia del Contratto di credito idonea per la stipula.</i> <i>Il Consumatore non ha questo diritto se il Finanziatore, al momento della richiesta, non intende concludere il Contratto.</i>	Su richiesta del Consumatore e prima del perfezionamento, Prestitalia consegna una copia del testo contrattuale idonea per la stipula.

5. Informazioni supplementari in caso di commercializzazione a distanza di servizi finanziari

Finanziatore	
Finanziatore	Prestitalia S.p.A.
Indirizzo	Via Stoppani, 15 - 24121 Bergamo
Sito web	www.prestitalia.it
Iscrizione	Prestitalia S.p.A. Appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, in breve Gruppo Intesa Sanpaolo, Albo dei Gruppi Bancari 3069.2 Soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Intesa Sanpaolo S.p.A. Appartenente al Gruppo Iva Intesa Sanpaolo con partita IVA 11991500015, Codice fiscale e Iscrizione al Registro delle Imprese di Bergamo n. 01464750668 R.E.A BG n° 413233 Iscritta al n.60 dell'Albo degli Intermediari Finanziari ex art. 106 TUB Codice ABI n. 32334.5
Autorità di controllo	Banca d'Italia
Contratto di credito	
Esercizio del diritto di recesso	Il diritto di recesso si esercita, nei modi di legge sopra descritti, con l'invio di una comunicazione a Prestitalia contenente la dichiarazione esplicita della decisione del Consumatore di recedere dal Contratto, mediante - a titolo esemplificativo - lettera raccomandata con avviso di ricevimento, PEC all'indirizzo: serviziostitutoria.prestitalia@pec.intesasnpaolo.com, telegramma o posta elettronica all'indirizzo prestitalia-0526-istruttoria.e.delibera.nord@prestitalia.it. Se il Contratto ha avuto esecuzione in tutto o in parte, entro 30 (trenta) giorni dall'invio della comunicazione sopra indicata, il Consumatore è tenuto a restituire l'importo totale del credito e a pagare gli interessi maturati fino al momento della restituzione, pari ad Euro 4,70 giornalieri (dietimi), calcolati al medesimo tasso contrattuale (TAN). Qualora la restituzione intervenga in data antecedente alla data di Decorrenza del piano di rimborso contrattuale, Prestitalia dovrà rideterminare il conteggio degli interessi di Preammortamento percepiti in sede di erogazione riconoscendo al Consumatore la differenza in suo favore.
Legge applicabile alle relazioni con il consumatore nella fase precontrattuale	Italiana
Legge applicabile al contratto di credito e/o foro competente	Il contratto è regolato dalla legge italiana. Per qualunque controversia che dovesse sorgere in dipendenza del contratto è competente il foro nella cui circoscrizione si trova la residenza o il domicilio elettivo del

Lingua	cliente stesso. Le informazioni sul contratto saranno comunicate in italiano. Con l'accordo del consumatore, il finanziatore intende comunicare in italiano nel corso del rapporto contrattuale.
Reclami e ricorsi	
Strumenti di tutela stragiudiziale e modalità per accedervi.	Il cliente può presentare reclamo scritto indirizzandolo a Prestitalia S.P.A. – Supporto Direzione Generale e Reclami - Via Antonio Stoppani, 15 – 24121 - Bergamo oppure, in alternativa, tramite fax al n. 035/0861665 o e-mail all'indirizzo: reclami@prestitalia.it o tramite PEC all'indirizzo: reclami.prestitalia@pec.intesasanpaolo.com. Prestitalia evaderà la richiesta entro il termine previsto dalla normativa tempo per tempo vigente, attualmente pari a sessanta giorni. Ove il reclamo sia ritenuto fondato nella risposta saranno indicati anche i tempi tecnici entro i quali Prestitalia si impegna a provvedere alla risoluzione della problematica esposta. Qualora il Consumatore sia rimasto insoddisfatto dell'esito del reclamo (perché non ha avuto risposta, ovvero ha avuto risposta negativa o solo parzialmente positiva ovvero perché la decisione, sebbene positiva, non è stata eseguita da Prestitalia) egli potrà, preliminarmente all'esercizio di una azione giudiziale, ricorrere all'ABF (di cui al D. Lgs. 385/1993 e s.m.i.) oppure esperire il procedimento di mediazione obbligatoria (di cui al D. Lgs. n. 28 del 4 marzo 2010 e successivo regolamento attuativo). L'ABF è un sistema di risoluzione stragiudiziale delle controversie attivabile solo dal Consumatore per il mero accertamento di diritti, obblighi e facoltà (indipendentemente dal valore del rapporto) ovvero per la richiesta della corresponsione di una somma di denaro di importo non superiore a 200.000 Euro. Tale sistema, al quale Prestitalia aderisce, è regolato dalle disposizioni emanate dalla Banca d'Italia. Per maggiori informazioni su come rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario consultare l'apposita Guida messa a disposizione del Consumatore da parte di Prestitalia, ovvero il Consumatore potrà richiederla presso la sede di Prestitalia S.P.A. o presso le sedi degli intermediari del credito abilitati da Prestitalia S.P.A. dislocati sul territorio, oppure contattare la segreteria tecnica dell'Arbitro Bancario Finanziario i cui recapiti sono disponibili sul sito internet www.arbitrobancariofinanziario.it. Per esperire il procedimento di mediazione obbligatoria (di cui al D. Lgs. n. 28 del 4 marzo 2010 e successivo regolamento attuativo) Prestitalia e il Consumatore concordano di sottoporre le controversie che dovessero sorgere in relazione al Contratto all'Organismo di conciliazione presso il Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR (iscritto nel registro degli organismi di conciliazione tenuto dal Ministero della Giustizia), in quanto organismo specializzato nelle controversie bancarie o finanziarie, che dispone di una rete di conciliatori diffusa sul territorio nazionale. Il Conciliatore Bancario Finanziario può essere attivato sia da Prestitalia che dal Consumatore. La conciliazione potrà avere luogo presso la sede più vicina alla residenza o al domicilio del Consumatore. Le condizioni e le procedure sono definite nel relativo regolamento, disponibile sul sito www.conciliatorebancario.it, sul sito www.prestitalia.it, presso qualsiasi sede degli intermediari del credito abilitati da Prestitalia dislocati sul territorio. Quest'ultima e il Consumatore restano liberi, anche dopo la conclusione del Contratto, di concordare per iscritto di rivolgersi a un altro organismo, purché iscritto nel medesimo registro tenuto presso il Ministero della Giustizia.

CONTRATTO N. 4900259240

Con la presente richiesta di finanziamento che costituisce proposta contrattuale ed, in caso di accettazione di Prestitalia, ne formerà il Contratto tra le parti, in qualità di Consumatore (di seguito per brevità anche il "Cedente"), chiedo, per finalità estranee all'attività professionale e imprenditoriale eventualmente svolta, a Prestitalia S.p.A., società con unico socio, con sede legale in Bergamo, Via Antonio Stoppani, 15, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Bergamo 01464750668, iscritta al numero 60 dell'Albo degli Intermediari Finanziari ex art. 106 D. Lgs 385/93, capitale sociale sottoscritto e versato pari ad Euro 205.722.705,00, appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, iscritto al n. 3069.2 dell'albo dei gruppi bancari tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 64 del TUB (il "Gruppo Intesa Sanpaolo") e soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Intesa Sanpaolo Società per azioni (di seguito "Prestitalia"), la concessione di un prestito personale rimborsabile mediante conferimento di mandato irrevocabile a trattenere una quota della retribuzione mensile, secondo quanto previsto dal D.P.R. 5 gennaio 1950 n. 180 e relativo regolamento esecutivo D.P.R. 28 luglio 1950 n. 895 e successive modifiche e/o integrazioni, nonché dagli artt. 1260 e seguenti del codice civile, ed art. 1198 codice civile, alle condizioni indicate nel SECCI (contenente una serie di informazioni standard sul finanziamento nonché frontespizio, parte integrante ed essenziale del Contratto) e nel testo contrattuale.

La presente proposta contrattuale è revocabile da parte del Consumatore in qualsiasi momento e sino all'accettazione di Prestitalia, come indicato nell'art. 1.8.

Solo in caso di conclusione del contratto saranno applicabili le condizioni generali di seguito riportate.

Consapevole delle responsabilità penali derivanti da mendaci affermazioni, dichiaro di aver fornito nella presente richiesta di finanziamento tutte le informazioni necessarie e aggiornate di cui sono a conoscenza, garantendo che le stesse sono esatte e veritiere e impegnandomi a comunicarne ogni futura ed eventuale modifica e di essere consapevole che in caso di dati incompleti/errati Prestitalia utilizzerà i dati rilevabili dalla documentazione presentata per l'istruttoria della pratica.

DATI DEL RICHIEDENTE			
Cognome: BARBONE		Nome: RICCARDO	
Codice Fiscale: BRBRCH70C04A662J		Cittadinanza: ITALIA	
Luogo di nascita: BARI		Prov.: BA	
Residenza: VIA GOFFREDO MAMELI 20		CAP: 70026	Data di nascita: 04/03/1970
Domicilio/Recapito postale (se diverso da residenza): VIA GOFFREDO MAMELI 20, MODUGNO, (BA)		Prov.: BA	
Telefono abitazione:		Cellulare: 00393505756788	E-Mail:
Datore di lavoro: COMUNE DI MODUGNO - MODUGNO		Data assunzione: 01/03/1990	Ributuzione netta mensile: 1.600,25

DATI RELATIVI AL FINANZIAMENTO RICHIESTO			
Importo rate: 300,00		Numero rate: 120	
Prospetto delle condizioni finanziarie:			
Importo totale del Credito/Netto erogato:		Euro 26.402,55	
Oneri fiscali:		Euro 18,00	+ TAN 6,500 %
Interessi		Euro 9.579,45	+ TAEG 6,72 %
Importo totale dovuto dal Consumatore		Euro 36.000,00	=
Per ulteriori informazioni relative alle condizioni economiche, si rinvia al documento "Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori", che costituisce il frontespizio e parte integrante ed essenziale del Contratto.			

**CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO
PREMESSA**

A seguito della ricezione della richiesta di finanziamento del Consumatore, che costituisce proposta contrattuale, Prestitalia, in caso di esito favorevole della Istruttoria, comunicherà al Consumatore l'accettazione della proposta che formerà il Contratto tra le parti. Il Contratto si riterrà concluso secondo quanto indicato nel successivo art. 1.8.

Definizioni. Le parole utilizzate nel Contratto con la lettera iniziale maiuscola, hanno il seguente significato:

- **Amministrazione o Ente:** il datore di lavoro, l'amministrazione o l'ente previdenziale erogante la pensione del Consumatore;
- **Arbitro Bancario Finanziario (ABF):** è un sistema di risoluzione delle controversie tra i clienti, le banche ed altri intermediari finanziari;
- **Capitale residuo:** residuo debito in linea capitale, ovvero il totale delle rate non ancora scadute, esclusa la quota degli interessi non ancora maturati e delle eventuali rate insolute. La quota capitale e la quota interessi di ciascuna delle rate da rimborsare potrà essere verificata attraverso il Piano di Ammortamento;
- **Codice del consumo:** Decreto legislativo 6 settembre 2005 n. 206 e successive modificazioni ed integrazioni;
- **Compagnia:** l'istituto finanziario che opera offrendo prodotti assicurativi;
- **Consumatore:** il cliente che sottoscrive la richiesta di finanziamento che costituisce proposta contrattuale ed, in caso di accettazione di Prestitalia, ne formerà il Contratto tra le parti;
- **Conteggio estintivo:** documento che indica esattamente l'importo dovuto dal Consumatore ad una data certa nell'ipotesi di estinzione anticipata del prestito;
- **Contratto:** il presente testo contrattuale;
- **D. LGS. N. 231/2007:** Decreto Legislativo 21 novembre 2007, n. 231 "Attuazione della direttiva 2015/849 relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del

- terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione" e successive modifiche ed integrazioni;
- **D. LGS. 385/1993**: Decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) e successive modificazioni e integrazioni;
- **D.P.R. 180/1950 e relativo regolamento di esecuzione D.P.R. 895/1950**: Decreto del Presidente della Repubblica del 5 gennaio 1950, n. 180 - Approvazione del testo unico delle leggi concernenti il sequestro, il pignoramento e la cessione degli stipendi, salari e pensioni dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni - pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 99 del 29 aprile 1950;
- **Decorrenza**: la data dalla quale il capitale erogato produce gli interessi, convenzionalmente fissata il primo giorno del mese di scadenza della prima rata (normalmente coincidente con il primo giorno del mese successivo a quello di notifica del Contratto all'Amministrazione);
- **Estinzione Anticipata**: diritto di estinguere il rapporto anticipatamente rispetto al termine concordato. In caso di estinzione anticipata il Consumatore deve versare il Capitale residuo, eventuali rate insolute, eventuali interessi di mora sulla quota capitale dell'importo dovuto e, se previsto nel contratto, un indennizzo, che non può comunque superare la percentuale massima prevista per legge;
- **Istruttoria**: la fase preliminare alla deliberazione del prestito nella quale sono analizzati i documenti e le informazioni necessari e valutate le condizioni di concedibilità;
- **Legge n. 108/1996**: Legge n. 108 del 7 marzo 1996 - disposizioni in materia di usura e successive modificazioni ed integrazioni;
- **Netto Ricavo**: Importo totale del credito coincidente con l'importo messo a disposizione del Consumatore;
- **Parti**: collettivamente il Consumatore ed il Finanziatore;
- **Piano di Ammortamento**: è lo schema di rimborso del prestito ove viene reso evidente il metodo c.d. "alla francese" di imputazione delle singole rate per capitale rimborsato ed interessi applicati, prevedendo una rata costante composta da una quota interessi decrescente, perché calcolata su un Capitale residuo che diminuisce ed una quota capitale crescente, in quanto calcolata sottraendo alla rata costante una quota interessi sempre minore;
- **Preammortamento**: l'eventuale addebito di interessi dovuto per l'erogazione del prestito anteriormente alla data di Decorrenza (art. 23.5);
- **Promozione e Distribuzione**: il servizio reso da Intesa Sanpaolo e da soggetti esterni al Gruppo Intesa Sanpaolo, gli agenti in attività finanziaria, con il quale tali soggetti procedono alle attività prodromiche per la concessione del finanziamento al Consumatore;
- **Prospetto Analitico di Liquidazione**: il documento emesso all'atto della liquidazione del prestito nel quale sono evidenziate le eventuali trattenute (es.: Preammortamento, estinzione altri prestiti, prefinanziamento);
- **Scadenza delle rate**: le rate scadono l'ultimo giorno del mese a partire dal mese di Decorrenza del Contratto;
- **SECCI**: Documento che contiene le informazioni necessarie per consentire al Consumatore in fase precontrattuale il confronto tra le diverse offerte di credito sul mercato, frontespizio del Contratto;
- **TAEG**: Tasso Annuo Effettivo Globale, ossia il costo totale del finanziamento su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso;
- **Tasso soglia**: il tasso fissato trimestralmente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in base a quanto previsto dalla Legge 7 marzo 1996 n. 108 e successive modificazioni ed integrazioni;
- **Tasso di mora**: eventuale maggiorazione del tasso di interesse applicata sulla quota capitale dell'importo dovuto in caso di ritardo nei pagamenti;
- **TEG**: Tasso Effettivo Globale, ossia il parametro rilevante ai fini della normativa antiusura, di cui alla legge n. 108/1996 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 1) Oggetto del Contratto.

1.1 Costituzione del prestito. A seguito della ricezione della presente richiesta di finanziamento del Consumatore, Prestitalia, in caso di esito favorevole della Istruttoria, comunicherà al Consumatore l'accettazione della proposta contrattuale. In ragione dell'erogazione da parte di Prestitalia del finanziamento richiesto dal Consumatore, il Consumatore si dichiara debitore a titolo di prestito nei confronti della medesima Prestitalia dell'importo di Euro 36.000,00, che si obbliga a restituire mediante conferimento, all'Amministrazione datore di lavoro, di mandato irrevocabile "pro solvendo" a trattenerne, secondo quanto previsto dal D.P.R. 5 gennaio 1950 n. 180 e relativo regolamento esecutivo D.P.R. 28 luglio 1950 n. 895 e s.m.i., per quanto applicabile, nonché dagli artt. 1269 e 1723, comma 2 del codice civile, n. 120 quote della retribuzione, uguali, mensili e consecutive, di Euro 300,00 ciascuna, comprensive delle quote di ammortamento del capitale e degli interessi di cui in prosieguo.

1.2 Condizioni economiche. Il prestito è concesso al tasso di interesse nominale annuo del 6,500%, fisso per tutta la durata, applicato a scalare mensilmente secondo un Piano di Ammortamento a rate costanti c.d. "alla francese"; gli interessi sono pari a complessivi Euro 9.579,45 per l'intera delegazione; pertanto l'importo finanziato del prestito ammonta a Euro 26.420,55. L'interesse è calcolato in base al capitale e al tempo, secondo il metodo della capitalizzazione semplice.

1.3 Importo totale del credito. L'importo messo a disposizione del Consumatore, definito Netto Ricavo, è pari ad Euro 26.402,55, ed è costituito dall'importo totale dovuto dal Consumatore di Euro 36.000,00, al netto degli interessi di Euro 9.579,45 e degli oneri fiscali Euro 18,00.

Dal Netto Ricavo potranno essere trattenute le somme necessarie per estinguere gli impegni previsti nel successivo articolo 2.

1.4 TAEG. Il TAEG applicato al presente Contratto è pari al 6,72%, come meglio specificato nel SECCI alla sezione 3 Costi del credito, alla voce TAEG, ed è comprensivo di tutti i costi, incluse le imposte e non subirà modificazioni.

Il TAEG è stato calcolato ai sensi dell'art. 121, comma 3, del D. Lgs. n. 385/1993 e s.m.i. e delle modalità di calcolo stabilite, di tempo in tempo, dalla Banca d'Italia. Il calcolo si sviluppa sulla base del regime di liquidazione degli interessi c.d. a capitalizzazione semplice.

Vedi allegato A.

1.5 Erogazione del prestito. L'erogazione del prestito sarà eseguita mediante:

- bonifico bancario sul conto corrente comunicato dal Consumatore e a quest'ultimo intestato;
- bonifico domiciliato presso Poste Italiane. Per tale modalità di erogazione il Consumatore potrà recarsi presso un qualunque ufficio postale, munito di un documento di riconoscimento in corso di validità e del codice fiscale, per ritirare la somma a partire dal 3° giorno successivo alla data della comunicazione di avvenuta messa a disposizione dei fondi. Qualora l'ufficio postale non dovesse avere la disponibilità della somma, il Consumatore potrà prenotare l'importo per i giorni successivi oppure recarsi presso un altro ufficio postale. La somma erogata resterà disponibile presso le Poste Italiane fino all'ultimo giorno lavorativo del mese successivo alla data di disposizione del pagamento.

L'erogazione del prestito sarà eseguita da Prestitalia in favore del Consumatore solo dopo il ricevimento dell'atto di delega accettato e sottoscritto dall'Amministrazione datrice di lavoro (oppure di documento equivalente), nonché dopo la conferma da parte della Compagnia della possibilità di attivazione della copertura assicurativa, salvo quanto previsto dall'art. 23 delle condizioni di Contratto.

1.6 Obblighi dell'Amministrazione. Per effetto della suindicata delegazione, l'Amministrazione dalla quale il Consumatore dipende sarà obbligata a norma di legge e, per quanto possa occorrere, anche per volontà del Consumatore medesimo, a prelevare mensilmente ed ininterrottamente dalla retribuzione percepita Euro 300,00, a decorrere dal mese indicato nell'atto di delegazione, accettato e sottoscritto dall'Amministrazione o in documento equivalente, ed a versare, entro il mese successivo alla scadenza delle rate e fino a totale estinzione del debito, tali importi mensili a Prestitalia sul c/c bancario, intestato a Prestitalia S.p.A., n. 100000018266 presso Intesa Sanpaolo - Filiale di Parma - Via Abbeveratoia 67/A, 43126 Parma (IBAN IT2200306912711100000018266) ovvero sul c/c postale n. 16753014 (IBAN: IT38W0760103200000016753014) intestato a Prestitalia S.p.A. E' facoltà di Prestitalia modificare unilateralmente e discrezionalmente in qualunque momento l'anzidetta modalità di versamento delle quote mensili indicando altro conto corrente bancario o postale ove potranno affluire le quote.

1.7 Durata e rate del Contratto di credito. La durata del Contratto corrisponde, come specificato nel SECCI alla voce "Durata del Contratto di credito", al tempo di rimborso del numero di rate mensili indicate nel SECCI alla voce "Rate e loro ordine di imputazione", nonché nel Piano di Ammortamento del prestito.

1.8 Conclusione del Contratto: A seguito della ricezione della richiesta di finanziamento del Consumatore, che costituisce proposta contrattuale, Prestitalia, in caso di esito favorevole della Istruttoria, comunicherà al Consumatore l'accettazione della proposta che formerà il Contratto tra le Parti, all'indirizzo di domiciliazione indicato dal Consumatore nella richiesta di finanziamento, ovvero, in mancanza, all'indirizzo di residenza. Il Contratto si riterrà concluso nel momento in cui il Consumatore ha conoscenza dell'accettazione da parte di Prestitalia della presente richiesta di finanziamento, che costituisce proposta contrattuale. Il Consumatore ha la facoltà di revocare la richiesta di finanziamento in qualsiasi momento e sino all'accettazione di Prestitalia, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento o PEC all'indirizzo servizioistruttoria.prestitalia@pec.intesaspanpaolo.com. La comunicazione può essere anticipata anche mediante telegramma, posta elettronica, fax, a condizione che sia confermata mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento entro le quarantotto ore successive.

1.9 Sottoscrizione a distanza - Informativa precontrattuale: Se la sottoscrizione della richiesta di finanziamento, che costituisce proposta contrattuale, avviene a distanza, il Consumatore appone sulla stessa firma elettronica digitale che, ai sensi degli artt. 20 comma 1 bis e 24 del d.lgs. n. 82/2005 e successive modifiche, le conferisce l'efficacia della scrittura privata e la invia a Prestitalia, secondo le indicazioni fornite da Prestitalia stessa. Si specifica che il servizio di firma digitale viene erogato da InfoCert S.p.A. in favore dei Clienti di Prestitalia in virtù di un accordo sottoscritto con quest'ultima. Il Consumatore conferma di aver ricevuto su supporto durevole, in tempo utile prima della sottoscrizione della richiesta di finanziamento, l'informativa precontrattuale contemplata dalla normativa vigente in materia a tutela del Consumatore.

Art. 2) Estinzione precedenti impegni.

Il Consumatore, secondo le necessità emerse e convenute nel corso dell'Istruttoria ovvero per adempiere a disposizioni di legge, autorizza Prestitalia, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 1723, comma 2, c.c., ad operare le trattenute di somme dal Netto Ricavo necessarie per:

- estinguere eventuali prestiti o altre posizioni debitorie preesistenti in corso di ammortamento;
- estinguere o rimborsare in misura parziale altri prestiti in corso di ammortamento;
- remunerare gli eventuali interessi di Preammortamento od estinguere altri prefinanziamenti concessi da Prestitalia.

Il conteggio di tutto quanto trattenuto in sede di erogazione del finanziamento per tali finalità sarà comunicato al Consumatore

mediante il Prospetto Analitico di Liquidazione, emesso all'atto dell'erogazione stessa.

Art. 3) Garanzie assicurative.

Al momento della conclusione del Contratto Prestitalia provvederà, a proprie spese, ad attivare le garanzie assicurative richieste dal D.P.R. n. 180/1950 a copertura del rischio vita e della perdita dell'occupazione.

3.1 Rischio perdita dell'occupazione.

La Compagnia di Assicurazione potrà surrogarsi nel diritto di credito del Finanziatore una volta che avrà indennizzato quest'ultimo nei limiti dell'importo liquidato in seguito al verificarsi dell'evento di perdita dell'occupazione.

Il Consumatore, pertanto, prende atto che il pagamento dell'indennizzo assicurativo da parte della Compagnia di Assicurazione a favore di Prestitalia non comporta l'estinzione del debito del Consumatore, in ragione della surroga della Compagnia di Assicurazione nei diritti di credito originariamente vantati da Prestitalia nei confronti del Consumatore.

Il Consumatore resta altresì obbligato in relazione alle ulteriori somme che risultino a credito di Prestitalia e non oggetto di indennizzo da parte della Compagnia di Assicurazione: in relazione a dette somme Prestitalia avrà il diritto di richiederne e ottenerne il pagamento dal Consumatore.

3.2 Rischio Vita.

Prestitalia si riserva la facoltà di rivalersi sugli eredi del Consumatore per le rate e gli altri importi che risultassero insoluti alla data del decesso del Consumatore e non coperti da garanzia assicurativa, ovvero per le eventuali somme che non saranno indennizzate dalla Compagnia.

Gli indennizzi versati a Prestitalia dalla Compagnia di Assicurazioni per la copertura del rischio vita non comportano rivalsa da parte della Compagnia stessa nei confronti degli eredi, salvo il caso di dolo e/o circostanze ostative o limitative della garanzia assicurativa ai sensi degli artt. 1892, 1893 cod. civ.

Il Consumatore, quale soggetto assicurato per il rischio vita, ancorché non contraente della polizza stipulata direttamente da Prestitalia a proprie spese, dovrà prestare il consenso ai sensi dell'articolo 1919 cod. civ., autorizzare il trattamento dei dati personali, fornire informazioni sullo stato di salute e, se richiesto dalla Compagnia, sottoscrivere per ricevuta l'eventuale Set Informativo consegnato da quest'ultima.

Art. 4) Riduzione della retribuzione.

Nei casi di riduzione, per qualsiasi causa, della retribuzione mensile del Consumatore in misura non superiore al terzo, la trattenuta continuerà ad essere effettuata nella misura stabilita dal Contratto; ove la riduzione sia superiore al terzo, la trattenuta non potrà eccedere il quinto della retribuzione ridotta, così come previsto dagli artt. 35 e 55 del D.P.R. n. 180/1950.

Nei casi di riduzione della retribuzione, sia temporanea che definitiva, Prestitalia potrà, a sua insindacabile discrezione, concedere la riformulazione del finanziamento. In tal caso Prestitalia produrrà un nuovo Piano di Ammortamento del prestito al medesimo T.A.N. contrattuale e ricalcolato sulla quota cedibile risultante disponibile, comunicandolo al Consumatore ed all'Amministrazione datrice di lavoro. L'adozione del nuovo Piano di Ammortamento, eseguita ai sensi delle norme del D.P.R. n. 130/1950 sopra richiamate, non determinerà novazione del Contratto di finanziamento. In alternativa, Prestitalia potrà avvalersi della facoltà di recuperare il suo credito insoluto dal Consumatore con privilegio sugli emolumenti comunque spettanti al Consumatore stesso, e/o di procedere sugli altri suoi beni.

Art. 5) Vincolo TFR ed altre Indennità di Fine Rapporto.

Il TFR ed ogni altro emolumento dovuto per la cessazione del rapporto di lavoro, come l'indennità di fine servizio accantonata presso istituti previdenziali o presso i fondi pensione, non escluse le erogazioni a titolo di liberalità, le indennità di fine rapporto, di buona uscita, di premio di fine servizio e gli eventuali rimborsi delle ritenute per fondo pensione e di soccorso, sono vincolati irrevocabilmente, per legge e per volontà del Consumatore manifestata con il perfezionamento del Contratto, in favore di Prestitalia, fino alla estinzione del prestito.

Prestitalia è autorizzata a notificare il vincolo al fondo pensionistico complementare presso il quale il Consumatore abbia eventualmente deciso di contribuire a qualsiasi titolo, ovvero agli istituti previdenziali qualora il Consumatore dipenda dalla Pubblica Amministrazione.

Qualora il Consumatore durante il regolare piano di ammortamento intenda destinare delle somme già incluse nel TFR a un fondo pensionistico complementare o volesse disporre un trasferimento ad un nuovo fondo, dovrà darne formale comunicazione a Prestitalia che provvederà a notificare al Nuovo Fondo copia del Contratto.

Ove il Consumatore sia iscritto a fini previdenziali ad uno speciale fondo gestito dall'INPS o a qualsiasi altro fondo di previdenza complementare, il Consumatore dichiara di rinunciare, come in effetti rinuncia ora per allora, alla iscrizione alla Cassa Pensioni (assicurazione facoltativa) ed a tutti i conseguenti benefici e di cedere a Prestitalia il diritto di esercitare la facoltà di pretendere la liquidazione ed il pagamento dei contributi di assicurazione versati o della riserva matematica che risulterà maturata a suo favore.

L'Amministrazione datrice di lavoro, il fondo pensionistico complementare ovvero gli istituti previdenziali si uniformeranno all'obbligazione assunta dal Consumatore. Qualora il Consumatore sia dipendente di un'Amministrazione pubblica e/o statale dichiara sin d'ora di voler assoggettare la propria indennità di fine servizio ai vincoli di cui al presente articolo.

Il Consumatore, inoltre, si impegna a non avvalersi, sino all'integrale rimborso del prestito, del diritto di richiedere anticipazioni, se non per la parte eccedente il debito residuo, sul TFR ai sensi del comma 6 dell'art. 2120 c.c. così come modificato dalla Legge 29/05/1982 n. 297, se ed in quanto a lui applicabile.

Il datore di lavoro ed il fondo pensionistico complementare presso il quale il Consumatore fosse iscritto, ovvero gli istituti previdenziali nel caso maturi il diritto del Consumatore alla liquidazione, dovranno trattenere il TFR e ogni altra indennità dovuta in misura equivalente al residuo debito risultante dal Conteggio estintivo del Contratto e versarla in tale misura a Prestitalia.

Il diritto di riscatto o la facoltà di chiedere la liquidazione delle citate somme potranno essere esercitati dal Finanziatore con le modalità e i limiti previsti dalla normativa vigente. La delega al riscatto anticipato viene sottoscritta e rilasciata in favore del Finanziatore contestualmente alla sottoscrizione della richiesta di finanziamento, affinché Prestitalia medesima ne possa fare libero utilizzo al verificarsi dell'evento risolutivo del rapporto di lavoro.

Art. 6) Cessazione del rapporto di lavoro anche per quiescenza e/o trasferimento ad altro impiego.

Il Consumatore si obbliga a comunicare per iscritto, a mezzo lettera raccomandata a/r, o PEC a Prestitalia la risoluzione del rapporto di lavoro per qualsiasi motivo, in via esemplificativa per quiescenza, per trasferimento ad altra Amministrazione statale, parastatale, pubblica oppure azienda privata prima dello spirare del termine dell'ammortamento del presente finanziamento. In mancanza di tale comunicazione, tutte le spese, gli oneri e le perdite di valuta a cui Prestitalia potrà eventualmente andare

incontro per la mancata o ritardata notizia circa la risoluzione del rapporto di lavoro saranno posti integralmente a carico del Consumatore.

In caso di trasferimento del Consumatore ad altra e diversa Amministrazione, l'Amministrazione presso cui il Consumatore esercitava la propria attività lavorativa si impegna a trasmettere alla nuova Amministrazione, anche se non compresa tra quelle indicate nell'art. 1 del D.P.R. n. 180/1950, il conto riepilogativo del presente finanziamento, riportante il debito residuo alla data della cessazione del rapporto di lavoro, assumendo, in difetto, ogni conseguente responsabilità.

Art. 7) Incasso TFR e altri emolumenti.

In caso di risoluzione del rapporto di lavoro e/o trasferimento ad altra Amministrazione statale, parastatale, pubblica oppure azienda privata prima dello spirare del termine dell'ammortamento del presente finanziamento, Prestitalia si rinvierà preliminarmente sul TFR ed ogni altro emolumento dovuto per la cessazione del rapporto di lavoro, come l'indennità di fine servizio accantonata presso istituti previdenziali o presso i fondi pensione, non escluse le erogazioni a titolo di liberalità, le indennità di fine rapporto, di buona uscita, di premio di fine servizio e gli eventuali rimborsi delle ritenute per fondo pensione e di soccorso. A tal fine, Prestitalia:

- invierà all'Amministrazione/istituto previdenziale/fondo pensione il conto riepilogativo del presente finanziamento, riportante il debito residuo alla data della cessazione del rapporto di lavoro;
- indicherà le modalità con cui l'Amministrazione/istituto previdenziale/fondo pensione dovrà eseguire il pagamento delle somme dovute.

Sull'intero importo Capitale residuo, Prestitalia si riserva la facoltà di far decorrere gli interessi al TAN riportato all'art. 1.2., come pattuito tra le Parti, a partire dalla scadenza della prima rata non corrisposta.

Art. 8) Cessazione del rapporto di lavoro - Prosecuzione delle trattenute sugli emolumenti pensionistici.

Qualora le somme di cui all'art. 7) non siano sufficienti ad estinguere la posizione debitoria del Consumatore, ove quest'ultimo abbia diritto a ricevere emolumenti pensionistici, di qualsiasi natura, compresi fondi speciali gestiti dall'INPS che erogano pensioni integrative o supplementari od altre forme pensionistiche complementari, gli effetti del Contratto si estenderanno a tali emolumenti nella misura della quota mensile ceduta e fino all'importo del debito residuo del Consumatore. Il Consumatore dichiara formalmente di rinunciare alle prestazioni rivenienti da detti fondi in favore di Prestitalia.

Qualora la quota cedibile relativa all'emolumento pensionistico sia inferiore alla rata stabilita nel Contratto, Prestitalia elaborerà un nuovo Piano di Ammortamento del prestito, senza che ciò comporti mutazione delle condizioni o novazione dell'originario Contratto. In caso di mancata ricezione delle somme di cui sopra, ovvero nel caso le predette somme non siano sufficienti a estinguere la posizione debitoria del Consumatore, il debito residuo resterà a carico dello stesso Consumatore e Prestitalia avrà il diritto di richiederne la restituzione.

Art. 9) Cessazione del rapporto di lavoro - Assunzione presso altra Amministrazione.

Qualora le somme di cui all'art. 7) non siano sufficienti ad estinguere la posizione del Consumatore, nel caso in cui il Consumatore venga a trovarsi alle dipendenze di altra Amministrazione statale, parastatale, pubblica oppure di azienda privata, fermo restando l'obbligo di comunicare tale circostanza a Prestitalia da parte del Consumatore come previsto nell'art. 6) del Contratto, il Consumatore stesso autorizza sin da ora Prestitalia a notificare il Contratto alla nuova Amministrazione statale, parastatale, pubblica oppure di azienda privata, affinché questa operi, sulla retribuzione che a qualsiasi titolo gli corrisponderà, la ritenuta della rata mensile indicata nel SECCI alla sezione 2 *Caratteristiche principali del prodotto di credito alla voce Rate e loro ordine di imputazione* nel limite del quinto cedibile.

Qualora per effetto del trasferimento ad altro impiego il Consumatore abbia diritto di ricevere una qualsiasi indennità di fine rapporto dall'Amministrazione o dal fondo pensione ai sensi degli artt. 5) e 7) del Contratto, tale indennità, sino alla concorrenza del residuo credito come previsto dall'art. 7) dovrà essere versata direttamente a Prestitalia. Nel caso in cui il totale dell'introito estingua parzialmente il finanziamento, per il residuo credito sarà elaborato un nuovo Piano di Ammortamento del prestito, senza che ciò comporti mutazione delle condizioni economiche, compreso il TAN o novazione dell'originario Contratto, bensì esclusivamente un obbligo di comunicazione dell'importo della nuova rata con data inizio e data fine delle trattenute.

Il TFR ed ogni altro emolumento dovuto per la cessazione del rapporto di lavoro, come l'indennità di fine servizio accantonata presso istituti previdenziali o presso i fondi pensione, non escluse le erogazioni a titolo di liberalità, le indennità di fine rapporto, di buona uscita, di premio di fine servizio e gli eventuali rimborsi delle ritenute per fondo pensione e di soccorso, non possono essere portati in compensazione con eventuali crediti vantati nei confronti del Consumatore dall'Amministrazione se non per la parte eccedente il credito residuo del Finanziatore.

Art. 10) Cessazione del rapporto di lavoro - richiesta pagamento credito residuo – procedure concorsuali a carico Amministrazione.

Qualora le somme di cui all'art. 7) non siano sufficienti ad estinguere la posizione del Consumatore e quest'ultimo non venga a trovarsi alle dipendenze di altra Amministrazione statale, parastatale oppure di azienda privata, o comunque prima della richiesta da parte del Finanziatore di indennizzo del sinistro alla Compagnia di Assicurazione, Prestitalia invierà il conto del residuo debito al Consumatore stesso per il pagamento della somma ancora dovuta, sulla quale potranno essere conteggiati gli interessi di mora come da art. 12).

In caso di assoggettamento dell'Amministrazione datrice di lavoro a procedure concorsuali disciplinate dal R.D.16/03/1942 n. 267 e s.m.i. il Finanziatore provvederà ad espletare nei confronti degli organi della procedura tutte le attività volte alla verifica del credito vantato per effetto del presente finanziamento in quanto relativo a somme vincolate a favore di Prestitalia. Il Finanziatore potrà altresì rivolgersi al Fondo di Garanzia ex L. 297 del 29/5/1982. A tal fine il Consumatore autorizza fin da ora Prestitalia a avanzare tali richieste alla procedura e al fondo di garanzia.

Art. 11) Cessazione del rapporto di lavoro - Attivazione garanzie e coperture assicurative.

Nel caso di insufficienza o impossibilità per Prestitalia di ottenere il pagamento delle somme dovute dal Consumatore, successivamente alle azioni di cui agli artt. 7), 8), 9) e 10), Prestitalia si rivolgerà alla Compagnia di Assicurazione con la quale ha stipulato la polizza contro il rischio di perdita dell'occupazione o agli altri Enti che hanno rilasciato equivalenti garanzie, al fine di soddisfare il proprio diritto all'estinzione del debito, ai sensi dell'art. 3). La Compagnia di Assicurazione si surrogherà nel diritto di credito di Prestitalia una volta che avrà indennizzato quest'ultima nei limiti dell'importo liquidato in seguito al verificarsi dell'evento di perdita dell'occupazione. Il Consumatore, pertanto, prende atto che il pagamento dell'indennizzo assicurativo da parte della

Compagnia di Assicurazione a favore di Prestitalia non comporta l'estinzione del debito del Consumatore, in ragione della surroga della Compagnia di Assicurazione nei diritti di credito originariamente vantati da Prestitalia nei confronti del Consumatore. Il Consumatore resta altresì obbligato in relazione alle ulteriori somme che risultino a credito di Prestitalia e non oggetto di indennizzo da parte della Compagnia di Assicurazione: in relazione a dette somme Prestitalia avrà il diritto di richiederne e ottenerne il pagamento dal Consumatore. Prestitalia, previo accordo e delega della Compagnia di Assicurazione, potrà provvedere alla prosecuzione delle iniziative di rivalsa nei confronti del Consumatore già poste in essere aventi ad oggetto le citate garanzie, riversando alla Compagnia, secondo le modalità che saranno, di volta in volta, comunicate dalla stessa Compagnia di Assicurazione, le eventuali somme incassate successivamente.

Art. 12) Mancato pagamento di almeno una rata e interessi di mora.

12.1 - In caso di ritardo, oltre il giorno 10 (dieci) del secondo mese successivo a quello di scadenza o mancato pagamento di almeno una rata di rimborso Prestitalia ha facoltà di risolvere il Contratto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 cod. civ., senza bisogno di preavviso, di messa in mora o di domanda giudiziale.

12.2 - In ogni caso, a fronte del ritardo oltre il giorno 10 (dieci) del secondo mese successivo a quello di scadenza o mancato pagamento di qualsiasi somma contrattualmente dovuta dal Consumatore ai sensi del Contratto, anche in conseguenza di risoluzione, decadenza dal beneficio del termine o recesso, matureranno a carico del Consumatore stesso, a decorrere dalla data di scadenza e fino al momento del pagamento, gli interessi di mora calcolati in ragione del tasso applicato al prestito maggiorato di 0,0 punti percentuali ed applicati sulla sola quota capitale delle rate insolute.

12.3 - Il ritardo nel pagamento anche di una sola rata può comportare la registrazione dei dati del Consumatore in banche dati di informazioni creditizie con effetti negativi sulla capacità dello stesso di accedere al credito (come, per esempio, l'impossibilità di ottenere ulteriori finanziamenti presso Prestitalia o altri intermediari o la possibilità di ottenerli a condizioni più onerose).

12.4 - Il calcolo degli interessi maturati avverrà in ogni caso in conformità alla normativa bancaria tempo per tempo vigente e alle sue disposizioni di attuazione.

Art. 13) Rispetto del Piano di Ammortamento ed adeguamento ad eventi riguardanti il Consumatore.

Il Piano di Ammortamento rappresenta l'ordine dei pagamenti convenuto tra le Parti, con il dettaglio delle singole componenti delle rate, calcolate nel pieno rispetto delle condizioni economiche pattuite tra le Parti. L'eventuale variazione del Piano di Ammortamento è possibile soltanto in dipendenza di eventi riguardanti il Consumatore o la propria Amministrazione che determinano inadempimenti temporanei non coperti dalla Compagnia di Assicurazione (cioè eventi per i quali ci si aspetta una ripresa della regolarità della retribuzione, quali, a titolo esemplificativo, aspettativa, mobilità, cassa integrazione). Tali eventi possono comportare, al momento della ripresa dei pagamenti, la mera rielaborazione di un nuovo Piano di Ammortamento al medesimo T.A.N. contrattuale e con importo rata uguale a quello contrattuale e comunque non superiore al quinto cedibile senza che ciò comporti novazione dell'originario Contratto, ma esclusivamente un obbligo di comunicazione del nuovo Piano di Ammortamento al Consumatore ed alla Amministrazione.

Qualora, per tutti gli insoluti non coperti dalla Compagnia di Assicurazione, non sia comunque possibile ripristinare la regolarità della retribuzione e dei conseguenti versamenti, Prestitalia potrà avvalersi della facoltà di recuperare il suo credito insoluto dal Consumatore con privilegio sugli emolumenti comunque spettanti al Consumatore stesso e/o di procedere sugli altri suoi beni.

Art. 14) Decadenza dal beneficio del termine e risoluzione del Contratto.

14.1 - Prestitalia può ritenere il Consumatore decaduto dal beneficio del termine di rimborso in qualsiasi momento, anche senza necessità di una pronuncia giudiziale di insolvenza, al verificarsi a suo carico di uno qualsiasi dei casi di cui all'art. 1186 cod. civ.

14.2 - Prestitalia può, altresì, in qualsiasi momento, ritenere il Consumatore decaduto dal beneficio del termine e/o risolvere il Contratto (a seconda dei casi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 cod. civ. o di cui all'art. 1353 cod. civ.), - senza bisogno di preavviso, di messa in mora o di domanda giudiziale - al verificarsi a carico del Consumatore medesimo di anche uno solo dei seguenti eventi di natura giuridica, patrimoniale, finanziaria o economica, diversi dalle ipotesi di cui al comma precedente, ma alle stesse espressamente parificati:

a) elevazione di protesti ovvero sottoposizione a provvedimenti monitori, cautelari esecutivi ovvero la messa in atto di comportamenti, sia omissivi che commissivi, che diminuiscano la consistenza patrimoniale, finanziaria e/o economica del Consumatore;

b) verificarsi di altri fatti pregiudizievoli che alterino la sua situazione economico/finanziaria o facciano venire comunque meno l'affidabilità rispetto alla sua capacità di rimborsare il credito (es. gravi inadempimenti in altri rapporti intrattenuti con Prestitalia o con altre società del Gruppo Intesa Sanpaolo);

c) rilevazione da parte di Prestitalia, anche posteriormente alla concessione del prestito, della non veridicità dei dati dichiarati dal Consumatore nel corso delle trattative e/o in sede di formalizzazione della richiesta di finanziamento o contenuti in documenti comunque prodotti per la concessione del prestito, ovvero la falsità materiale dei documenti stessi;

d) rifiuto di presentare a Prestitalia, che li abbia richiesti, dati e documenti idonei a rappresentare fedelmente e compiutamente la sua situazione giuridica, patrimoniale, finanziaria o economica, o presentazione di dati e documenti non veridici o materialmente falsi;

e) in caso di riformulazione del Piano di Ammortamento come previsto all'art. 13), qualora non si verifichi la possibilità di ripristinare la regolarità dei pagamenti.

Art. 15) Comunicazione della decadenza dal beneficio del termine e/o della risoluzione - Rimborso immediato del credito.

15.1 - Qualora si verifichi una delle ipotesi previste dagli artt. 12) e 14), Prestitalia darà comunicazione al Consumatore, a mezzo di lettera raccomandata, telegramma o altro mezzo di comunicazione scritta indirizzata al domicilio indicato nel Contratto, o in mancanza all'indirizzo di residenza, della decadenza dal beneficio del termine e/o della risoluzione del Contratto.

15.2 - Fatto salvo quanto sopra, in tali casi Prestitalia avrà il diritto di richiedere l'immediato rimborso dell'intero importo Capitale residuo, degli interessi di mora, delle spese e/o di ogni altra somma dovuta ai sensi del Contratto, oltre al risarcimento degli eventuali maggiori danni subiti. Il pagamento tardivo, anche se accettato da Prestitalia, non rimette in termini il Consumatore.

Art. 16) Diritto di recesso del Consumatore.

Il Consumatore può recedere dal Contratto entro 14 (quattordici) giorni di calendario; il termine decorre dalla conclusione del Contratto ai sensi del precedente art. 1.8.

Il Consumatore che intende recedere deve dare comunicazione a Prestitalia inviandole, prima della scadenza del termine di cui sopra, una comunicazione contenente la dichiarazione esplicita della sua decisione di recedere dal Contratto, mediante - a titolo esemplificativo - lettera raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo: "Prestitalia S.P.A. Via Ostiense n. 131/L, 00154 Roma", PEC all'indirizzo serviziostitutoria.prestitalia@pec.intesasanpaolo.com, telegramma, o posta elettronica all'indirizzo prestitalia-0526-istruttoria.e.delibera.nord@prestitalia.it.

Se il Contratto ha avuto esecuzione in tutto o in parte, entro 30 (trenta) giorni dall'invio della comunicazione di cui sopra, il Consumatore è tenuto a restituire l'importo totale del credito e a pagare gli interessi maturati fino al momento della restituzione, calcolati al medesimo tasso contrattuale (TAN). Nell'ipotesi di recesso dopo l'avvenuta erogazione dell'importo del credito messo a disposizione da Prestitalia, il SECCI indica i dietimi giornalieri che il Consumatore pagherà fino al giorno della restituzione. Qualora la restituzione intervenga in data antecedente alla data di Decorrenza del piano di rimborso contrattuale, Prestitalia dovrà rideterminare il conteggio degli interessi di Preammortamento percepiti in sede di erogazione riconoscendo al Consumatore la differenza in suo favore.

Prestitalia non può pretendere somme ulteriori rispetto a quelle previste nel presente articolo.

Il recesso disciplinato dal presente articolo si estende automaticamente, anche in deroga alle condizioni e ai termini eventualmente previsti dalla normativa di settore, ai contratti aventi a oggetto servizi accessori connessi col Contratto, se tali servizi sono resi da Prestitalia ovvero da un terzo sulla base di un accordo con Prestitalia. L'esistenza dell'accordo è presunta. E' ammessa, da parte del terzo, la prova contraria.

Art. 17) Estinzione anticipata.

In caso di richiesta di rimborso anticipato, totale o parziale, del finanziamento, il Consumatore ha diritto di rimborsare il credito, in tutto o in parte, anche prima della scadenza del Contratto, in qualsiasi momento.

L'estinzione anticipata determina la cessazione degli effetti del Contratto.

In caso di estinzione anticipata Prestitalia ha diritto ad un indennizzo calcolato come di seguito:

- 0,50% dell'importo rimborsato se la durata residua del Contratto è inferiore o uguale a 12 mesi;
- 1,00% dell'importo rimborsato se la durata residua del Contratto è superiore a 1 anno.

Tale compenso non è dovuto nel caso in cui:

- l'importo rimborsato anticipatamente corrisponde all'intero debito residuo e l'importo è pari o inferiore ad Euro 10.000,00;
- il rimborso anticipato è effettuato in esecuzione di un contratto di assicurazione destinato a garantire il credito.

In ogni caso l'indennizzo non può superare l'importo degli interessi che il Consumatore avrebbe pagato per la vita residua del Contratto.

L'indennizzo non è dovuto se il rimborso anticipato è effettuato in esecuzione di un contratto di assicurazione destinato a garantire il credito.

Il Consumatore avrà diritto alla riduzione del costo totale del credito in misura pari all'importo degli interessi relativi alle rate non ancora scadute, dovuti per la vita residua del Contratto, ai sensi dell'articolo 125 sexies del D. Lgs. 385/1993 e s.m.i. ed, in particolare al rimborso del Capitale residuo e degli interessi (TAN). Il Consumatore dovrà rimborsare a Prestitalia il Capitale residuo alla data di estinzione, come rilevabile dal Piano di Ammortamento che Prestitalia consegna contestualmente alla sottoscrizione della richiesta di finanziamento, ovvero dal Piano di Ammortamento predisposto ai sensi dell'art. 9 del Contratto. Non dovranno essere corrisposti dal Consumatore gli interessi (TAN) che maturano dopo la data di estinzione.

Il Consumatore dovrà altresì rimborsare eventuali rate insolute e tutti gli eventuali oneri maturati a carico del Consumatore stesso durante la vita del Contratto e disciplinati nel Contratto (es. interessi di mora, modifica di Decorrenza comunicata dall'Amministrazione successivamente alla erogazione del prestito, indennizzo per estinzione anticipata, ecc.).

In caso di estinzione anticipata del Contratto gli oneri fiscali di cui all'art. 1.3. e indicati nella Sezione 3.1. del SECCI non verranno rimborsati.

Si rinvia all'Allegato B, il quale indica lo schema rappresentativo degli importi da restituire in caso di estinzione anticipata del Contratto.

Resta inteso che nel caso in cui, dopo l'estinzione anticipata del finanziamento, l'Amministrazione effettui ulteriori pagamenti in favore di Prestitalia a valere sul Contratto estinto, fatto salvo il caso in cui l'Amministrazione non proceda direttamente alla compensazione e allo storno delle somme, Prestitalia riconoscerà tempestivamente al Consumatore gli importi oggetto della restituzione.

Art. 18) Mezzi di tutela stragiudiziale.

Per eventuali contestazioni in ordine al rapporto contrattuale il Consumatore può presentare reclamo scritto indirizzandolo a Prestitalia S.P.A. - Supporto Direzione Generale e Reclami - Via Antonio Stoppani, 15 - 24121 - Bergamo oppure, in alternativa, tramite fax al n. 035/0861665 o e-mail all'indirizzo: reclami@prestitalia.it o tramite PEC all'indirizzo: reclami.prestitalia@pec.intesasanpaolo.com. Prestitalia evaderà la richiesta entro un termine massimo di 60 (sessanta) giorni dalla presentazione del reclamo. Ove il reclamo sia ritenuto fondato nella risposta saranno indicati anche i tempi tecnici entro i quali Prestitalia si impegna a provvedere alla risoluzione della problematica esposta. Qualora il Consumatore sia rimasto insoddisfatto dell'esito del reclamo (perché non ha avuto risposta, ovvero ha avuto risposta negativa ovvero perché la decisione, sebbene positiva, non è stata eseguita da Prestitalia) egli potrà, preliminarmente all'esercizio di una azione giudiziale, ricorrere all'ABF (di cui al D. Lgs. 385/1993 e s.m.i.) oppure esperire il procedimento di mediazione obbligatoria (di cui al D. Lgs. n. 28 del 4 marzo 2010 e successivo regolamento attuativo).

L'ABF è un sistema di risoluzione stragiudiziale delle controversie attivabile solo dal Consumatore per il mero accertamento di diritti, obblighi e facoltà (indipendentemente dal valore del rapporto) ovvero per la richiesta della corresponsione di una somma di denaro di importo non superiore a 200.000 Euro. Tale sistema, al quale Prestitalia aderisce, è regolato dalle disposizioni emanate dalla Banca d'Italia. Per maggiori informazioni su come rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario basta consultare l'apposita Guida messa a disposizione del Consumatore da parte di Prestitalia, ovvero chiedere presso la sede di Prestitalia S.P.A. o presso le sedi degli intermediari del credito abilitati da Prestitalia S.P.A. dislocati sul territorio, oppure contattare la segreteria tecnica dell'Arbitro Bancario Finanziario i cui recapiti sono disponibili sul sito internet www.arbitrobancariofinanziario.it.

Per espletare il procedimento di mediazione obbligatoria (di cui al D. Lgs. n. 28 del 4 marzo 2010 e successivo regolamento attuativo) Prestitalia e il Consumatore concordano di sottoporre le controversie che dovessero sorgere in relazione al Contratto all'Organismo di conciliazione presso il Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR (iscritto nel registro degli organismi di conciliazione tenuto dal Ministero della Giustizia), in quanto organismo specializzato nelle controversie bancarie e finanziarie, che dispone di una rete di conciliatori diffusa sul territorio nazionale. Il Conciliatore Bancario Finanziario può essere attivato sia da Prestitalia che dal Consumatore. La conciliazione potrà avere luogo presso la sede più vicina alla residenza o al domicilio del Consumatore. Le condizioni e le procedure sono definite nel relativo regolamento, disponibile sul sito www.conciliatorebancario.it, sul sito www.prestitalia.it, presso qualsiasi sede degli intermediari del credito abilitati da Prestitalia dislocati sul territorio. Quest'ultima e il Consumatore restano liberi, anche dopo la conclusione del Contratto, di concordare per iscritto di rivolgersi a un altro organismo, purché iscritto nel medesimo registro del Ministero della Giustizia.

Art. 19) Tempi massimi di chiusura del rapporto.

In caso di richiesta di estinzione anticipata o cessazione per qualsiasi causa del Contratto, Prestitalia provvederà ad estinguere il rapporto entro il termine massimo di 30 (trenta) giorni lavorativi. Tale termine decorre dal momento in cui il Consumatore avrà eseguito il rimborso del proprio debito e adempiuto a tutte le proprie obbligazioni previste dal Contratto.

Art. 20) Surroga o Portabilità del finanziamento. Compensi per surrogazione.

Al Consumatore è concesso l'esercizio della facoltà di surrogazione prevista dall'art. 1202 c.c. (c.d. "Portabilità") che comporta il trasferimento del Contratto, alle condizioni stipulate con il Finanziatore subentrante, con esclusione di penali o altri oneri di qualsiasi natura.

Si conviene, ai sensi dell'art. 120 quater del D. Lgs. 385/1993 e s.m.i., che nessun compenso, nessuna penale, né altra prestazione saranno dovuti a Prestitalia dal Consumatore per la surrogazione per volontà del medesimo. Sono fatte salve in ogni caso le disposizioni inderogabili di legge in vigore.

Art. 21) Compensi ulteriori.

Il Consumatore prende atto che nessun compenso, commissione o retribuzione ulteriori rispetto a quelli riportati nel Contratto saranno dallo stesso Consumatore corrisposti a qualsiasi soggetto che a vario titolo possa comporre la rete distributiva. Ogni eventuale richiesta di ulteriori compensi da parte di questi ultimi verrà segnalata dal Consumatore a Prestitalia mediante formale comunicazione scritta.

Art. 22) Spese di bollo e registro.

L'imposta di bollo e l'eventuale tassa di registro del Contratto, come specificate nel SECCI alla sezione 3.1 *Costi connessi* sono comprese negli oneri fiscali, addebitati al Consumatore.

Art. 23) Condizioni dell'Erogazione. Requisiti. Recesso o Risoluzione del Contratto. Interessi di Preammortamento.

23.1 – Atto di delega del datore di lavoro e conferma della copertura assicurativa. Prestitalia non provvederà all'erogazione del prestito e recederà dal Contratto se, a giudizio insindacabile della medesima, non saranno stati forniti tutti gli atti ed i documenti necessari per la validità e la garanzia della delegazione stessa ed, in particolare, se non sarà stato rilasciato il consenso definitivo da parte dell'Amministrazione datrice di lavoro (atto di delega o documento equivalente) presso cui il Consumatore presta la sua attività lavorativa, inviato anche in via telematica all'indirizzo PEC: serviziostutturoria.prestitalia@pec.intesasanpaolo.com, nonché in caso di mancata conferma della copertura assicurativa da parte della Compagnia.

23.2 – Mutamento dei Tassi di cui alla Legge 108/96.

Resta sin d'ora espressamente pattuito tra le Parti che la misura del tasso effettivo globale (TEG), inclusivo degli interessi, delle commissioni, delle remunerazioni e delle spese, secondo le regole di calcolo definite dalla normativa, nel momento, in cui sono promessi o comunque convenuti non potrà in nessun caso e modo essere superiore al limite applicabile ai sensi dell'art. 2, comma 4, della Legge 108/96, dovendosi intendere, in caso di teorico superamento di detto limite, che detta misura sia pari al limite medesimo e non superiore.

23.3 – Pregiudizievoli sopravvenute all'Istruttoria. Qualora, successivamente all'accettazione da parte di Prestitalia della proposta contrattuale formulata dal Consumatore ma prima della erogazione del finanziamento, Prestitalia dovesse rilevare la sopravvenienza di cause pregiudizievoli (ad esempio apertura di procedura concorsuale dell'Amministrazione datrice di lavoro, significativo mutamento delle condizioni personali del Consumatore, non corretta comunicazione delle condizioni personali del Consumatore, mancata assicurabilità del finanziamento ecc.), potrà recedere dal Contratto.

23.4 – Erogazione. Una volta verificate le condizioni di cui sopra, l'erogazione sarà effettuata in un'unica soluzione.

23.5 – Interessi di Preammortamento.

- Qualora la data di erogazione non sia coincidente con la data di Decorrenza, ma anteriore alla stessa, Prestitalia avrà la facoltà di addebitare gli interessi di Preammortamento nella misura del TAN contrattuale per il periodo intercorrente tra la data di erogazione e la data di Decorrenza effettiva.
- Qualora l'Amministrazione datrice di lavoro differisca la data di versamento della prima rata di rimborso, Prestitalia avrà la facoltà di addebitare gli interessi di Preammortamento nella misura del TAN contrattuale per il periodo intercorrente tra la data di Decorrenza e la data di Decorrenza effettiva risultante dal differimento disposto dall'Amministrazione.
- In entrambi i casi Prestitalia potrà trattenere i relativi interessi dalle somme dovute in sede di erogazione del prestito. L'importo degli interessi addebitati a tale titolo sarà evidenziato nel Prospetto Analitico di Liquidazione emesso al momento dell'erogazione e successivamente inviato al Consumatore.
- Qualora dovesse verificarsi un anticipato adempimento dell'Amministrazione datrice di lavoro rispetto alla prima scadenza del piano di rimborso delle rate previsto nel Contratto o l'erogazione dovesse essere eseguita meno di 30 giorni antecedenti la scadenza della prima rata di rimborso, Prestitalia rimborserà al Consumatore, entro 90 giorni, gli interessi nella misura del TAN contrattuale per il periodo di dilazione non fruito.

Art. 24) Lingua.

Tutte le comunicazioni di Prestitalia saranno effettuate in lingua italiana al domicilio del Consumatore indicato nel Contratto o successivamente da questi indicato per iscritto a Prestitalia.

Art. 25) Comunicazioni periodiche.

Prestitalia fornisce al Consumatore alla scadenza del Contratto e, comunque, almeno una volta l'anno, una comunicazione analitica - al domicilio del Consumatore, indicato nella richiesta di finanziamento o successivamente da questi aggiornato o comunicato per iscritto, ovvero, in mancanza, all'indirizzo di residenza - che dia completa e chiara informazione sullo svolgimento del rapporto e un aggiornato quadro delle condizioni economiche applicate. In mancanza di opposizione scritta da parte del Consumatore, le condizioni si intendono approvate trascorsi 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della predetta comunicazione. Tale comunicazione periodica sarà resa in forma cartacea o mediante altro supporto durevole preventivamente accettato dal Consumatore, laddove disponibile. In ogni momento del rapporto, il Consumatore ha diritto di cambiare la tecnica di comunicazione utilizzata.

Il Consumatore, colui che gli succede a qualunque titolo e colui che subentra nell'amministrazione dei suoi beni, possono ottenere a proprie spese copia di documenti inerenti singole operazioni poste in essere negli ultimi 10 (dieci) anni.

Tali spese saranno indicate al Consumatore al momento della richiesta e saranno commisurate alla complessità della ricerca della documentazione, fermo restando che non saranno in ogni caso superiori ai costi che Prestitalia dovrà sostenere per la relativa produzione.

Il Consumatore ha diritto di ricevere in qualsiasi momento del rapporto, su sua richiesta e senza spese, una copia del Piano di Ammortamento.

Art. 26) Legge regolatrice del Contratto, Foro competente.

Il Contratto è regolato dalla legge italiana. Per qualunque controversia che dovesse sorgere in dipendenza del Contratto è competente in via esclusiva il Foro nella cui circoscrizione si trova la residenza o il domicilio elettivo del Consumatore.

Art. 27) Esclusione di responsabilità.

Fatte salve inderogabili disposizioni di legge, Prestitalia non risponde dei casi di forza maggiore (compresi gli scioperi del personale) e di caso fortuito che possono verificarsi presso la medesima o presso corrispondenti, così come ogni qual volta essa abbia agito in conformità con vincoli derivanti da obblighi di legge o da disposizioni delle competenti Autorità.

Art. 28) Cessione del Contratto.

Il Consumatore autorizza sin da ora Prestitalia, a parità di tutela dei propri diritti, a cedere il Contratto e/o i relativi diritti ed obbligazioni, in tutto o in parte, anche nel caso di cessione di rapporti giuridici in blocco ai sensi della normativa bancaria di tempo in tempo vigente, ferme restando le prescrizioni normative applicabili in materia.

Art. 29) Sostituzione.

Fermi restando i diritti del Consumatore e nel pieno rispetto della normativa applicabile, Prestitalia è autorizzata a farsi sostituire da soggetti terzi per l'esecuzione delle obbligazioni derivanti dal Contratto.

Art. 30) Jus Varlandi - Modifica Unilaterale delle condizioni.

Ogni variazione del Contratto o del Piano di Ammortamento dipendente da eventi riguardanti il Consumatore e disciplinati dal D.P.R. n. 180/1950 e dalle ulteriori norme ad esso collegate, come previsti nei precedenti articoli, non costituisce modifica delle condizioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 118 del D. Lgs. 385/1993 e s.m.i.

Al di fuori dei casi indicati, in qualunque momento Prestitalia può, qualora sussista un giustificato motivo, modificare unilateralmente le condizioni contrattuali, ad eccezione dei tassi di interesse che potranno variare solo con le modalità e in base ai parametri eventualmente previsti nel Contratto. La relativa comunicazione di modifica unilaterale delle condizioni contrattuali sarà espressamente comunicata da Prestitalia al Consumatore, contenente in modo evidenziato la formula "Proposta di modifica unilaterale del contratto", in forma scritta, mediante l'invio di lettera semplice o su altro supporto durevole inviato mediante una qualsiasi idonea tecnica di comunicazione a distanza preventivamente accettata dal Consumatore, con preavviso minimo di 2 (due) mesi ed entreranno in vigore con la decorrenza indicata nella predetta comunicazione.

Nel caso di modifica unilaterale delle condizioni di Contratto ai sensi del precedente comma, il Consumatore può recedere dal medesimo Contratto entro la data di efficacia della modifica proposta senza spese e con l'applicazione, in sede di liquidazione del rapporto, delle condizioni precedentemente praticate. Se non viene comunicato a Prestitalia il recesso entro il termine predetto, le modifiche si intenderanno approvate con la decorrenza indicata nella citata comunicazione.

Ai sensi del presente articolo, per giustificato motivo si intende qualsiasi accadimento, sopravvenuto alla conclusione del Contratto, che abbia per effetto l'alterazione dell'originario equilibrio delle prestazioni contrattuali e rispetto al quale il comportamento di Prestitalia non abbia avuto un effetto causale, come, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo: modifica di disposizioni legislative e/o regolamentari, straordinari processi di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale (anche a seguito di modifiche regolamentari) che incidano in modo rilevante sulle dinamiche dei costi, eventi che riguardino il Consumatore o il settore di appartenenza di questi e che incidano in modo oggettivo sul profilo di rischio del Consumatore medesimo, incrementi di costi dovuti alle procedure interbancarie applicate o ad altri fattori oggettivi ed esterni a Prestitalia, mutamenti relativi al grado di solvibilità e di affidabilità del Consumatore espresso in termini di rischio di credito e determinato sulla base di oggettive procedure di valutazione, ecc..

Art. 31) Domicilio del Consumatore.

Il Consumatore si impegna a comunicare tempestivamente e per iscritto ogni variazione di domicilio a Prestitalia, anche a mezzo mail all'indirizzo PRESTITALIA-0509-Supporto.Amministrativo.Crediti.E.Operations@prestitalia.it; serviziopostvendita.prestitalia@pec.intesasanpaolo.com.

SEZIONE A - Dopo attenta ponderazione, avendo riscontrato la corrispondenza del su esteso testo contrattuale con il documento "SECCI" e con la "Copia del testo contrattuale idoneo alla stipula" eventualmente consegnatami, sottoscrivo la presente richiesta di finanziamento accettando formalmente tutte le condizioni in essa riportate.

Resta inteso tra le Parti che – anche in deroga a quanto previsto nella presente richiesta di finanziamento che costituisce proposta contrattuale ed, in caso di accettazione di Prestitalia come espressamente indicato nel precedente art. 1.8 ne forma il Contratto tra le Parti ed al fine di confermare la validità delle relative clausole contrattuali – il calcolo degli interessi maturati avverrà in ogni caso in conformità alla normativa bancaria tempo per tempo vigente e alle sue disposizioni di attuazione.

Data* 01/09/22

* La data deve essere obbligatoriamente valorizzata solo in caso di stampa cartacea



[Handwritten Signature]
Firma del Consumatore

SEZIONE B - Dichiaro di approvare specificamente, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341, comma 2, c.c., ovvero delle disposizioni in materia di trasparenza bancaria, le seguenti clausole:

Art. 2) Estinzione precedenti impegni - *Autorizzazione per l'estinzione di altri impegni*; Art. 3) Garanzie assicurative - *surroga Compagnia*; Art. 4) Riduzione della retribuzione - *stabilità della trattenuta*; Art. 5) Vincolo Indennità di Fine Rapporto - Art. 6) Cessazione del rapporto di lavoro anche per quiescenza e/o trasferimento ad altro impiego; Art. 7) Incasso TFR e altri emolumenti; Art. 8) Cessazione del rapporto di lavoro - *Proseguimento delle trattenute sugli emolumenti pensionistici*; Art. 9) Cessazione del rapporto di lavoro - *Assunzione presso altra Amministrazione*; Art. 10) Cessazione del rapporto di lavoro - *richiesta pagamento credito residuo* - procedure concorsuali a carico Amministrazione; Art. 11) Cessazione del rapporto di lavoro - *Attivazione garanzie e coperture assicurative*; Art. 12) Mancato pagamento di almeno una rata e interessi di mora; Art. 13) Rispetto del Piano di Ammortamento ed adeguamento ad eventi riguardanti il Consumatore; Art. 14) Decadenza dal beneficio del termine e risoluzione del Contratto; Art. 15) Comunicazione della decadenza dal beneficio del termine e/o della risoluzione - *Rimborso immediato del credito*; Art. 17) Estinzione anticipata - *Indennizzo per Prestitalia- costi non rimborsabili al Consumatore*; Art. 18) Mezzi di tutela stragiudiziale; Art. 23) Condizioni dell'Erogazione. Requisiti. Recesso o Risoluzione del Contratto. Interessi di Preammortamento - *cause di recesso o risoluzione per mancato Benestare del datore di lavoro, mutamento dei Tassi di cui alla Legge 108/96, pregiudizievoli sopravvenute all'Istruttoria, interessi di Preammortamento*; Art. 27) Esclusione di responsabilità; Art. 28) Cessione del Contratto; Art. 30) *Jus variandi* - *modifica unilaterale delle condizioni*.

Data* 01/09/22

* La data deve essere obbligatoriamente valorizzata solo in caso di stampa cartacea



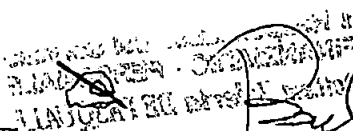
[Handwritten Signature]
Firma del Consumatore

SEZIONE C - Dichiaro di aver ricevuto copia della seguente documentazione in tempo utile prima della sottoscrizione della presente richiesta di finanziamento:

- Guida concernente l'accesso all'Arbitro Bancario Finanziario;
- Tabella TEGM corrente nel trimestre;
- Allegato A: tabella di sintesi per l'esplicitazione delle componenti di costo;
- Allegato B: esempio rappresentativo degli importi da restituire in caso di estinzione anticipata del finanziamento.

Data* 01/09/22

* La data deve essere obbligatoriamente valorizzata solo in caso di stampa cartacea



[Handwritten Signature]
Firma del Consumatore

SEZIONE D - Dichiaro, inoltre, di aver ricevuto (i) copia integrale del contratto completa del SECCI (Informazioni Europee di base sul credito ai Consumatori), frontespizio della richiesta di finanziamento che costituisce proposta contrattuale ed, in caso di accettazione di Prestitalia come espressamente indicato nel precedente art. 1.8, ne forma il Contratto tra le Parti e (ii) copia del Piano di ammortamento.

Data* 01/09/22

* La data deve essere obbligatoriamente valorizzata solo in caso di stampa cartacea



[Handwritten Signature]
Firma del Consumatore

SEZIONE E - ATTO DI DELEGA

Il sottoscritto, come sopra generalizzato, dipendente del COMUNE DI MODUGNO - MODUGNO, avendo avanzato tramite la Prestitalia S.P.A. una richiesta di prestito espressamente finalizzato allo scopo indicato nel presente Contratto, per l'importo nominale di Euro 36.000,00, da estinguersi in nr. 120 rate mensili consecutive di Euro 300,00 ciascuna, autorizza irrevocabilmente l'Amministrazione datore di lavoro da cui dipende:

- 1) a trattenere/far trattenere, con decorrenza dal mese di 01/10/2022, dalle proprie competenze mensili l'importo della summenzionata rata, conferendogli fin d'ora delegazione - ai sensi degli artt. 1269 c.c. e 1723, comma 2, c.c. - a versarla sul c/c bancario n. 100000018266 presso Intesa Sanpaolo - Filiale di Parma - Via Abbeveratoia 67/A, 43126 Parma (IBAN IT2200306912711100000018266) ovvero sul c/c postale n.16753014 (IBAN: IT38W0760103200000016753014) per il rimborso del prestito accordatogli, sino al saldo del suddetto importo nominale.

Qualora -prima dell'estinzione della suddetta obbligazione- le proprie spettanze fossero, per qualsiasi ragione, temporaneamente ridotte, autorizza sin d'ora l'Amministrazione datore di lavoro ad effettuare le ritenute nella misura suesposta, senza variazione alcuna a condizione che al sottoscritto sia garantita la fruizione della metà dello stipendio in godimento prima della riduzione. In caso di sospensione della retribuzione, autorizza l'Amministrazione datore di lavoro a trattenere le rimanenti quote mensili all'atto del ripristino delle spettanze. In caso di risoluzione del rapporto di lavoro, anche a seguito di dimissioni volontarie o nel caso di cessazione del rapporto di lavoro per qualsiasi ragione la delega produce altresì i suoi effetti in relazione a qualsiasi importo dovuto al dipendente: fatto salvo quanto suesposto la delega si intende revocata a far data dalla cessazione del rapporto:

- 2) a trasmettere, in caso di trasferimento ad altra struttura, il fascicolo all'ufficio di destinazione.

Data*

*La data deve essere elettronicamente valorizzata solo in caso di stampa cartacea

Firma del Consumatore

Per autentica della firma del Consumatore
ed accettazione del mandato irrevocabile
da parte dell'Amministrazione datore di lavoro che esegue/autorizza le ritenute.

**Responsabile del Servizio
FINANZIARIO / PERSONALE**
Dot. Sa. Valeria DE PASQUALE

(L'Amministrazione trattiene due copie della presente di cui una utile per le attività dispositive delle ritenute stipendiali presso i propri uffici preposti al pagamento).

Allegato A

TABELLA DI SINTESI PER L'ESPLICITAZIONE DELLE COMPONENTI DI COSTO

TAEG (Tasso Annuo Effettivo Globale)	6,72 %
--	---------------

Componenti del TAEG		Definizioni	In caso di estinzione anticipata del prestito
TAN (Tasso Annuo Nominale)	6,500 %	Tasso di interesse applicato da Prestitalia calcolato su base annua	Al consumatore vengono addebitati gli interessi maturati sino alla data di estinzione. Vengono dunque esclusi gli interessi non ancora maturati
ONERI FISCALI	18,00 €	Sono costi addebitati al Consumatore per l'assolvimento degli oneri fiscali	Non verranno rimborsati

ESEMPIO RAPPRESENTATIVO DEGLI IMPORTI DA RESTITUIRE IN CASO DI ESTINZIONE ANTICIPATA DEL FINANZIAMENTO

Nel ricordarLe che è possibile rimborsare anticipatamente in qualsiasi momento l'importo dovuto per il prestito contratto, e che può contrarre una nuova operazione nel rispetto della normativa di riferimento (Art. 39 del DPR n. 180 del 1950), di seguito le riportiamo uno schema con alcuni esempi rappresentativi degli importi da restituire in caso di estinzione anticipata (*).

Le ricordiamo, inoltre, che le informazioni riportate nel presente esempio potrebbero subire variazioni e/o integrazioni in considerazione del fatto che alcune voci potrebbero essere, al momento dell'elaborazione del modello, non determinate o determinabili. Per una migliore comprensione dei costi, del loro ordine di imputazione e della loro maturazione, Lei potrà richiedere anticipatamente ed ottenere una copia del testo contrattuale idoneo per la stipula.

MONTANTE (A) (Importo totale dovuto dal Consumatore)	36.000,00 Euro
INTERESSI (B) (Al Consumatore vengono addebitati gli interessi maturati sino alla data di estinzione del finanziamento. In caso di estinzione anticipata vengono esclusi per la parte non maturata)	9.579,45 Euro
ONERI FISCALI (C) (Oneri fiscali trattenuti in sede di erogazione. Tali oneri non verranno rimborsati)	18,00 Euro
IMPORTO NETTO EROGATO (A-B-C) (Importo totale del credito coincidente con l'importo messo a disposizione del Consumatore, anche definito come Netto Ricavo) *	26.402,55 Euro

ESTINZIONE ANTICIPATA ALLO SCADERE DELLA 024^ RATA	
(+) Debito residuo lordo (pari alla differenza tra il Montante e la somma delle rate scadute e già pagate)	28.800,00 Euro
(+) Indennizzo per estinzione anticipata	224,10 Euro
(-) Interessi non maturati, da restituire al Consumatore	6.389,03 Euro
(=) Debito residuo netto da versare per estinguere il finanziamento	22.635,07 Euro
ESTINZIONE ANTICIPATA ALLO SCADERE DELLA 036^ RATA	
(+) Debito residuo lordo (pari alla differenza tra il Montante e la somma delle rate scadute e già pagate)	25.200,00 Euro
(+) Indennizzo per estinzione anticipata	202,02 Euro
(-) Interessi non maturati, da restituire al Consumatore	4.997,39 Euro
(=) Debito residuo netto da versare per estinguere il finanziamento	20.404,63 Euro
ESTINZIONE ANTICIPATA ALLO SCADERE DELLA 048^ RATA	
(+) Debito residuo lordo (pari alla differenza tra il Montante e la somma delle rate scadute e già pagate)	21.600,00 Euro
(+) Indennizzo per estinzione anticipata	178,46 Euro
(-) Interessi non maturati, da restituire al Consumatore	3.753,65 Euro
(=) Debito residuo netto da versare per estinguere il finanziamento	18.024,81 Euro
ESTINZIONE ANTICIPATA ALLO SCADERE DELLA 060^ RATA	
(+) Debito residuo lordo (pari alla differenza tra il Montante e la somma delle rate scadute e già pagate)	18.000,00 Euro
(+) Indennizzo per estinzione anticipata	153,32 Euro
(-) Interessi non maturati, da restituire al Consumatore	2.667,73 Euro
(=) Debito residuo netto da versare per estinguere il finanziamento	15.485,59 Euro

* La presente ipotesi considera che il finanziamento sia erogato alla data di Decorrenza dello stesso ed il Consumatore adempia regolarmente al pagamento delle rate alla rispettiva scadenza come previsto dal Piano di Ammortamento. Eventuali variazioni di tale quadro informativo potrebbero determinare conseguenti variazioni nel Debito residuo netto da versare per estinguere il finanziamento. L'erogazione del prestito prima della data di Decorrenza, comporta la facoltà di Prestitalia di addebitare gli interessi di Preammortamento, calcolati nella misura del TAN contrattuale per il periodo intercorso tra l'erogazione e la data di Decorrenza effettiva. L'erogazione del prestito dopo la data di Decorrenza comporta il rimborso da parte di Prestitalia al Consumatore degli interessi non dovuti, calcolati nella misura del TAN per il periodo intercorso tra la data di Decorrenza effettiva e l'erogazione.

* Si ricorda che dall'Importo Netto Erogato potranno essere trattenute le somme necessarie per estinguere precedenti impegni. In tale ipotesi si determinerebbe una liquidità disponibile pari alla differenza tra l'importo netto erogato e gli impegni precedenti estinti. Per conoscere l'importo di tali impegni, si invita a richiedere, prima di sottoscrivere il nuovo finanziamento, il conteggio estintivo del finanziamento in corso al soggetto finanziatore. L'importo definitivo di tutto quanto trattenuto in sede di erogazione del finanziamento per tali finalità sarà comunicato al Consumatore mediante il Prospetto Analitico di Liquidazione, emesso all'atto dell'erogazione stessa.

ESTINZIONE ANTICIPATA ALLO SCADERE DELLA 072^ RATA	
(+) Debito residuo lordo (pari alla differenza tra il Montante e la somma delle rate scadute e già pagate)	14.400,00 Euro
(+) Indennizzo per estinzione anticipata	126,49 Euro
(-) Interessi non maturati, da restituire al Consumatore	1.750,16 Euro
(=) Debito residuo netto da versare per estinguere il finanziamento	12.776,33 Euro
ESTINZIONE ANTICIPATA ALLO SCADERE DELLA 084^ RATA	
(+) Debito residuo lordo (pari alla differenza tra il Montante e la somma delle rate scadute e già pagate)	10.800,00 Euro
(+) Indennizzo per estinzione anticipata	0,00 Euro
(-) Interessi non maturati, da restituire al Consumatore	1.012,25 Euro
(=) Debito residuo netto da versare per estinguere il finanziamento	9.787,75 Euro
ESTINZIONE ANTICIPATA ALLO SCADERE DELLA 096^ RATA	
(+) Debito residuo lordo (pari alla differenza tra il Montante e la somma delle rate scadute e già pagate)	7.200,00 Euro
(+) Indennizzo per estinzione anticipata	0,00 Euro
(-) Interessi non maturati, da restituire al Consumatore	466,02 Euro
(=) Debito residuo netto da versare per estinguere il finanziamento	6.733,98 Euro
ESTINZIONE ANTICIPATA ALLO SCADERE DELLA 108^ RATA	
(+) Debito residuo lordo (pari alla differenza tra il Montante e la somma delle rate scadute e già pagate)	3.600,00 Euro
(+) Indennizzo per estinzione anticipata	0,00 Euro
(-) Interessi non maturati, da restituire al Consumatore	124,31 Euro
(=) Debito residuo netto da versare per estinguere il finanziamento	3.475,69 Euro

A
COMUNE DI MODUGNO - MODUGNO
PIAZZA DEL POPOLO 16
70026 MODUGNO (BA)

Oggetto: Istanza di delegazione di pagamento per contratto di finanziamento.

Il/la sottoscritto/a BARBONE RICCARDO
Nato/a BARI
Provincia di BA il 04/03/1970
Codice fiscale BRBR70C04A662J partita stipendiale n.
Residente a MODUGNO
Provincia di BA CAP 70026
In VIA GOFFREDO MAMELI 20 , Telefono Fax
Posta elettronica

Premesso che

Ha chiesto un finanziamento a Prestitalia S.P.A. - di seguito Istituto delegatario - che, dal canto suo, ha compilato e sottoscritto la parte riservata della presente istanza, attestando una positiva determinazione in ordine all'erogazione del finanziamento stesso, e vista la circolare 17 gennaio 2011, n. 1/RGS e le successive circolari n. 30/RGS del 20/10/2011 e n. 2/RGS del 15/01/2015, recante istruzioni in materia di trattenute mensili sugli stipendi dei dipendenti pubblici mediante delegazione di pagamento,

chiede
di avvalersi della delegazione di pagamento per quanto concerne il rimborso del finanziamento appresso specificato, e per l'effetto, autorizza

la propria amministrazione e con essa l'ufficio che gestisce la propria partita stipendiale a:

- Trattenere irrevocabilmente dalle competenze mensili spettanti l'importo di € 300,00 dopo la comunicazione dell'Istituto delegatario in ordine all'avvenuta erogazione del finanziamento;
- Effettuare le trattenute nella misura suesposta, anche qualora le proprie spettanze fossero temporaneamente ridotte per qualsiasi ragione, a condizione che sia garantita la conservazione della metà dello stipendio, al netto di ritenute fiscali e previdenziali, in godimento prima della riduzione per la delegazione, escludendo comunque dal calcolo il trattamento di famiglia;
- Riprendere ad effettuare le trattenute, in caso di loro sospensione per la temporanea riduzione delle proprie spettanze, all'atto del ripristino delle spettanze stesse;

Versare quanto trattenuto in esecuzione della delegazione sul conto corrente bancario/postale intestato all'Istituto delegatario ed avente le seguenti coordinate IBAN IT2200306912711100000018266 (c/c bancario) oppure IBAN IT38W076013200000016753014 (c/c postale), ovvero su altro conto dell'Istituto delegatario, dietro formale richiesta dello stesso.

CAVITA' DEL MODUGNO
S. MARCO - MODUGNO
CAVITA' DEL MODUGNO

PARTE RISERVATA ALL'ISTITUTO DELEGATARIO

Importo finanziamento	Euro 26.402,55	Euro
Importo globale ceduto	Euro 36.000,00	VENTISEIMILAQUATTROCENTODUE/55
Spese complessive	Euro 9.597,45	Euro TRENTASEIMILA/00

di cui interessi complessivi	Euro 9.579,45	
TAN 6,500	TAEG 6,72	TEG 6,70

Finanziamento da estinguere in N. 120 rate mensili a decorrere dalla data di comunicazione sull'effettiva erogazione del prestito, ciascuna di Euro 300,00

Garanzia del prestito concessa da NET INSURANCE LIFE.

Estinzione dell'eventuale altro finanziamento in corso, contratto con

Controparte	Rata	Scadenza
BPP SERVICE SPA	318,21	31/03/2025
C/TERZI	240,00	31/01/2024

Roma, 31/08/2022

ISTITUTO DELEGATARIO
 Prestitalia S.P.A.
 Il Direttore Generale

[Firma]

Infine, l'istante

si impegna

a comunicare tempestivamente all'Istituto delegatario ogni suo trasferimento e a conferire analogo mandato per la prosecuzione delle ritenute necessarie all'estinzione del debito, essendo consapevole che l'Istituto delegatario potrà esperire nei propri confronti, per le rate rimaste inavase, le azioni previste dalla legge.

Data*

* La data deve essere obbligatoriamente valorizzata solo in caso di stampa cartacea

[X]

[Firma del Consumatore]
Firma del Consumatore

Allegati:

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____

AUTENTICA DI FIRMA
 Il presente atto è stato sottoscritto e letto con l'istante, identificata a mezzo
Il Responsabile del Servizio FINANZIARIO - PERSONALE
[Firma]
Valeria DE PASQUALE

IL FUNZIONARIO
 TIMBRO E FIRMA

(luogo) _____

(data) _____



CITTA' DI MODUGNO

(Città Metropolitana di Bari)

9° SERVIZIO – “SERVIZI SOCIALI”

Viale della Repubblica, 46 – 70026 Modugno (BA)

Telefono 0805865500 – PEC servizi_sociali.comunemodugno@pec.rupar.puglia.it

Prot. Gen. n. 49148 del 14/09/2016

Al RESPONSABILE del SERVIZIO 6°

E, p.c. Ai dipendenti:
PASCAZIO Donato
ACQUAFREDDA Francesco

E, p.p.c. All'ASSESSORE ai SERVIZI SOCIALI
Al SEGRETARIO GENERALE
Alle OO.SS.

LORO SEDI

OGGETTO: Definizione nuovo orario di servizio autisti scuolabus per disabili.

Con la presente si comunica che lo scrivente, in attuazione delle prescrizioni dell'art. 17 del CCNL 6/7/1995 che prevede, tra l'altro, la possibilità di prevedere un “orario plurisettimanale, che consiste nella programmazione di calendari di lavoro plurisettimanali o annuali con orari superiori o inferiori alle 36 ore settimanali nel rispetto del monte ore complessivo in relazione al periodo di riferimento”, sentiti i dipendenti interessati ed acquisitone il relativo parere favorevole, al fine di garantire:

- l'ottimizzazione delle risorse umane assegnate al Servizio 9°;
- il miglioramento della qualità delle prestazioni erogate;
- l'ampliamento della fruibilità dei servizi da parte dell'utenza compatibilmente con le possibilità del Servizio;
- il rispetto dei carichi di lavoro

ha disposto che i dipendenti: PASCAZIO Donato ed ACQUAFREDDA Francesco con decorrenza 01/10/2016 e sino a tutto il 31/8/2017 osservino il seguente orario di servizio:

TIPO ORARIO	ORARIO DI SERVIZIO	ORE DI SERVIZIO	N. GIORNI	ORE SETT.
ORARIO NORMALE	07,00 - 14,30	7,5	3	22,5
ORARIO NORMALE CON RIENTRO	07,00 - 12,00 / 12,30 - 15,00	7,5	2	15
ORARIO SABATO	07,00 - 14,00	7	1	7
TOTALI			6	44,5

La presente articolazione oraria sviluppa, su 36 settimane lavorative, dal 1/10/2016 al 30/6/2017, un'eccedenza di prestazione lavorativa pari a circa 306 ore ($(36 \times (44,5 - 36))$) che saranno recuperate a mezzo riposo compensativo da fruirsi da parte dei dipendenti indicati come segue:

n. 72 ore distribuite tra dicembre 2016 e gennaio 2017

n. 234 ore distribuite tra i mesi di luglio, agosto e settembre 2017

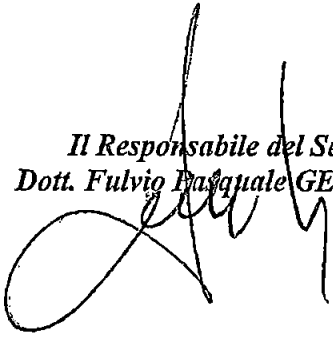
Con l'occasione si segnala:

- a) la preminente esigenza di garantire un servizio di sostituzione dei predetti dipendenti atteso che, eventuali assenze in corso d'anno scolastico (ferie, malattie, permessi, ecc.) determineranno l'impossibilità di garantire il regolare svolgimento del servizio con grave nocumento all'utenza servita, particolarmente fragile;
- b) l'opportunità di prevedere, nella prossima fase programmatoria, l'assunzione di n. 1 autista scuolabus, anche a regime di part time (non meno di n. 18 ore settimanali)

Restando a disposizione per ogni eventuale ulteriore chiarimento che si renda necessario con l'occasione si partecipano distinti saluti.

Modugno, 14/09/2016

Il Responsabile del Servizio 9°
Dott. Fulvio Pasquale GESMUNDO





CITTA' DI MODUGNO

(Città Metropolitana di Bari)

9° SERVIZIO – "SERVIZI SOCIALI"

Viale della Repubblica, 46 – 70026 Modugno (BA)

Telefono 0805865500 – PEC servizi sociali.comunemodugno@pec.rupar.puglia.it

Prot. Gen. n. 49148 del 14/09/2016

Al RESPONSABILE del SERVIZIO 6°

E, p.c. Ai dipendenti:

PASCAZIO Donato

→ ACQUAFREDDA Francesco ✓

E, p.p.c. All'ASSESSORE ai SERVIZI SOCIALI

Al SEGRETARIO GENERALE

Alle OO.SS.

LORO SEDI

OGGETTO: Definizione nuovo orario di servizio autisti scuolabus per disabili.

Con la presente si comunica che lo scrivente, in attuazione delle prescrizioni dell'art. 17 del CCNL 6/7/1995 che prevede, tra l'altro, la possibilità di prevedere un "orario plurisettimanale, che consiste nella programmazione di calendari di lavoro plurisettimanali o annuali con orari superiori o inferiori alle 36 ore settimanali nel rispetto del monte ore complessivo in relazione al periodo di riferimento", sentiti i dipendenti interessati ed acquisitone il relativo parere favorevole, al fine di garantire:

- l'ottimizzazione delle risorse umane assegnate al Servizio 9°;
- il miglioramento della qualità delle prestazioni erogate;
- l'ampliamento della fruibilità dei servizi da parte dell'utenza compatibilmente con le possibilità del Servizio;
- il rispetto dei carichi di lavoro

ha disposto che i dipendenti: **PASCAZIO Donato** ed **ACQUAFREDDA Francesco** con decorrenza 01/10/2016 e sino a tutto il 31/8/2017 osservino il seguente orario di servizio:

TIPO ORARIO	ORARIO DI SERVIZIO	ORE DI SERVIZIO	N. GIORNI	ORE SETT.
ORARIO NORMALE	07,00 - 14,30	7,5	3	22,5
ORARIO NORMALE CON RIENTRO	07,00 - 12,00 / 12,30 - 15,00	7,5	2	15
ORARIO SABATO	07,00 - 14,00	7	1	7
TOTALI			6	44,5

La presente articolazione oraria sviluppa, su 36 settimane lavorative, dal 1/10/2016 al 30/6/2017, un'eccedenza di prestazione lavorativa pari a circa 306 ore ($36 \times (44,5 - 36)$) che saranno recuperate a mezzo riposo compensativo da fruirsi da parte dei dipendenti indicati come segue:

n. 72 ore distribuite tra dicembre 2016 e gennaio 2017

n. 234 ore distribuite tra i mesi di luglio, agosto e settembre 2017

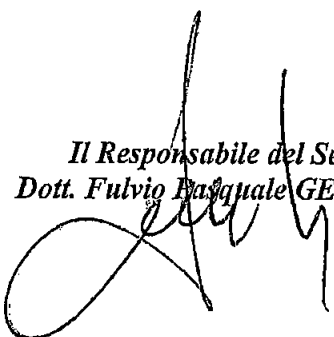
Con l'occasione si segnala:

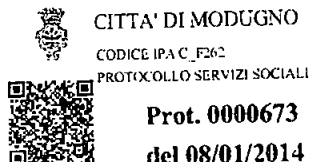
- a) la preminente esigenza di garantire un **servizio di sostituzione dei predetti dipendenti** atteso che, eventuali assenze in corso d'anno scolastico (ferie, malattie, permessi, ecc.) determineranno l'impossibilità di garantire il regolare svolgimento del servizio con grave nocumento all'utenza servita, particolarmente fragile;
- b) l'opportunità di prevedere, nella prossima fase programmatica, l'assunzione di n. 1 autista scuolabus, anche a regime di part time (non meno di n. 18 ore settimanali)

Restando a disposizione per ogni eventuale ulteriore chiarimento che si renda necessario con l'occasione si partecipano distinti saluti.

Modugno, 14/09/2016

Il Responsabile del Servizio 9°
Dott. Fulvio Basquale **GESMUNDO**





CITTA' DI MODUGNO

CODICE IPA C_F262

PROTOCOLLO SERVIZI SOCIALI

Prot. 0000673

del 08/01/2014

Alla c.a. Assessore Personale
Al Responsabile ufficio Personale
All'Assessore Servizi Sociali
Al Responsabile Servizi Sociali

Relazione Trasporto:

A seguito della richiesta verbale inoltrata dalla responsabile Servizi Sociali, dott.ssa Verrone i sottoscritti, autisti scuolabus Acquafredda Francesco e Pascazio Donato relazionano le vicende legate al loro lavoro degli ultimi anni, in particolare la questione dell'accumulo di ore di servizio e delle ferie.

Il servizio trasporto, per essere svolto in maniera regolare ed efficiente, necessita della presenza di quattro autisti, come previsto dalla pianta organica. Infatti nel periodo in cui il servizio era eseguito da quattro autisti, Acquafredda Francesco, Mastromarco Giuseppe, Pascazio Donato, Tarantino Giuseppe, non vi era alcun problema di disservizio.

Nel 2008 con un concorso interno l'autista Matromarco Giuseppe è passato ad un altro settore, rendendo necessaria l'assunzione di due autisti che con diciotto ore a testa, garantivano la copertura del servizio per 36 ore settimanali. Ma nell'aprile 2012 anche il collega Tarantino per problemi di salute, non ha più potuto adempiere al suo lavoro di autista, trasferito successivamente ad altro settore.

Gli scriventi dunque hanno garantito il servizio accumulando ore lavorative e giorni di ferie dal 2012, di cui non si sono mai avvalsi per esigenze di servizio.

Si evidenzia che in estate il servizio non richiede la presenza di tre pulmini, per questo i sottoscritti sono riusciti a soddisfare le richieste senza però mai riuscire ad usufruire delle giornate di ferie né tanto meno delle numerose ore di riposo compensativo.

A settembre 2012, con l'inizio del nuovo anno scolastico, gli scriventi hanno ripetutamente chiesto la presenza di 2 unità lavorative al fine di sopperire alle assenze degli autisti passati ad altre mansioni.

Gli scriventi non si sono mai sottratti ad ulteriori ore di lavoro, come si può vedere dai nostri cartellini presenze, fino al 31 dicembre 2013.

Nel periodo natalizio gli scriventi hanno potuto godere di un numero esiguo di ferie 2012 (pari a 3) più 4 giornate di festività sopresse del 2013, non risolvendo parimenti il problema legato all'elevato numero di giornate di ferie e monte ore di riposo compensativo.

Preme rendere noto che in riferimento alla nota prot. n. 0416 del 07/01/2014, i sottoscritti invitano le SS.LL. a far pervenire le loro determinazioni a riguardo della situazione che trattasi entro 7 giorni dal ricevimento della presente, trascorso il quale gli scriventi garantiranno solo ed esclusivamente l'orario ordinario di servizio.

Al fine di evitare il protrarsi della situazione sopracitata si propone di aumentare le ore lavorative degli autisti, assunti a tempo determinato e parziale, da 18 a 36.

Certi di un celere riscontro l'occasione è gradita per salutare cordialmente.

Donato Pascazio
Francesco Acquafredda